IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 227 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDÌ 18 AGOSTO 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Questioni militari

Circoscrizione territoriale
e dislocazione della cavalleria

Le disposizioni date dal Ministero della guerra per la formazione e la dislocazione dei cinque nuovi reggimenti di cavalleria, che un provvedimento legislativo ha decretato, saranno oggetto, alla ripresa legislativa, dicevo l'altro giorno un giornale d'opposizione, di una interpellanza collettiva di numerosi deputati del Mezzogiorno, i quali pensano che desse stiano lesive dei legittimi interessi di quella provincia.

Il giornale, dal quale abbiamo appreso la cosa, non dice quali siano codesti interessi, che sono stati trascurati ed offesi: ma, collegando la informazione con alcune interrogazioni svolte alla Camera, nelle ultime tornate del giugno, è facile intuire che al Mezzogiorno duole il piccolo numero di reggimenti dell'arma, i quali hanno normale stanza nelle sue provincie. E la doglianza, che non è nuova, è oggi acuita dal fatto che dei cinque nuovi reggimenti di imminente creazione uno solo prenderà sede nel Mezzogiorno, cioè a Nola.

Sta realmente che l'Italia meridionale ha un grande militare inferiore a quello che le spetterebbe per la sua popolazione, e che la differenza è più sensibile ancora nei riguardi delle armi a cavallo.

Dei dodici Corpi d'armata, nei quali si divide l'esercito, cinque sono dislocati nel Settentrione, quattro nel Centro e soli tre nel Mezzogiorno, comprese le isole.

In altre termini, da Roma in su stanziano otto Corpi d'armata, con una circoscrizione territoriale, che comprende una popolazione di 20 milioni, da Roma in giù, per una popolazione tra i 17 ed i 18 milioni, vengono presidio normale sol quattro Corpi d'armata.

Un Corpo d'armata in meno costituisce la differenza a danno del Mezzogiorno.

Ne la composizione dei Corpi d'armata è uniforme per le due armi a cavallo: artiglieria e cavalleria.

Tre Corpi d'armata (VII, XI e XII) non hanno reggimenti di cavalleria e ne hanno, invece, in numero variabile da uno a cinque gli altri sette Corpi d'armata.

Nella discussione dell'artiglieria da campagna si fece presso a poco la medesima sproporzione. In sette Corpi d'armata la dislocazione di pace corrisponde alla formazione di guerra. Tre altri Corpi hanno per ciascuno un reggimento in più, che corrisponde alle deficienze dei rimanenti due Corpi d'armata (XI e XII).

Questa la situazione di fatto, che nei riguardi della cavalleria, le nuove formazioni aggravano, imperocchè rimangono invariate le deficienze attuali per i Corpi d'armata di Ancona, di Bari e di Palermo.

Veramente l'ideale sarebbe che ogni Corpo di armata disponesse in pace di tutte le truppe bisognevoli alla sua completa mobilitazione e, per conseguenza, che non le sole truppe di fanteria, ma eziandio quelle a cavallo fossero in modo eguale ripartite tra i dodici Corpi d'armata.

Ma ragioni di ordine militare e, più specialmente, di ordine logistico, non consentono che ciò sia per ora praticamente possibile. Ed è singolare, per contro, di trovare riunito nel bacino del Po il maggior numero di reggimenti di tutte le armi e più particolarmente quelli delle armi a cavallo.

La stessa configurazione del paese non consente di tenere troppo disseminate lungo la penisola le armi a cavallo, di difficile trasporto in caso di mobilitazione.

Alle maggiori difficoltà di trasporto si aggiungono le maggiori difficoltà di accasermamento e di foraggiamento, per limitare le quali la cavalleria una dislocazione, la quale, se ha avuto un po' un vizio, è precisamente quello del soverchio frazionamento.

Ed a correggerlo ha provveduto precisamente la commissione d'inchiesta, con la proposta, oggi divenuta legge dello Stato, di costituire fino dal tempo di pace tre divisioni permanenti (e da aggiungersi che presto diventino quattro) di cavalleria, con stanza nell'Italia Settentrionale.

Aumentato, a questo scopo, di cinque il numero dei reggimenti dell'arma di cavalleria, nella Valle Padana, la presenza continua di una forza di cavalleria sufficiente alle prime esigenze della difesa nazionale, una delle difficoltà, che hanno impedito fino ad oggi di assegnare ai tre Corpi d'armata di Ancona, Bari e Palermo il reggimento di cavalleria, che ad essi spetta nella mobilitazione, si può ritenere attenuata notevolmente e anche, in tempo non troppo lontano, potrebbe anche essere colmata la lacuna.

Non diremo che lo stato presente sia il migliore, ma certamente è meno inefficace di ieri, contenendo che esso presenta nei riguardi regionali, sono una necessità della configurazione militarmente infelice del nostro paese, nei riguardi della più facile e più sollecita mobilitazione dell'esercito.

In ogni modo lo stato presente non merita la censura di favorire alcune Provincie a detrimento di altre; imperocchè ciascuna provincia è ugualmente le esanimi, si persuaderà che anche il criterio degli interessi regionali – sebbene dobbia ricevere in seconda linea quando è in gioco l'interesse supremo della difesa nazionale – fu sufficientemente rispettato.

Se l'interpellanza sarà presentata, la risposta non potrà essere sostanzialmente diversa, ma avrà l'ausilio di quell'autorità e di quella precisione, che a noi mancano ed alla quale sarebbe temeraria, da parte nostra pretendere.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra,** 17. — Parecchi giornali si dicono informati che Winston Churchill sarebbe stato invitato dall'Imperatore Guglielmo ad assistere alle manovre tedesche.

(S) **Costantinopoli,** 17. — L'ex-Sultano Abdul Hamid scrive per un assenso che gli impedisca la degli operare. L'accesso si è risolto senza conseguenze spiacevoli.

(S) **Lisbona,** 17. — Re Manoel ed il Ministro degli esteri Bocage hanno partecipato ad un pranzo intimo col Principe di Monaco, a bordo dello yacht *Principessa Alice*.

(S) **Heidelberg,** 17. — Mandano da San Sebastiano che il Re Alfonso è ripartito per Madrid colla sua Casa militare, allo scopo di seguire più da vicino il corso delle operazioni a Melilla.

Il Ministro degli esteri si fermerà ancora qualche giorno a San Sebastiano per scambiare le sue vedute coi diplomatici stranieri accreditati in Spagna, che si trovano quasi tutti in villeggiatura in questa stagione.

Si crede che le Regine Vittoria e Maria Cristina partiranno prossimamente per la Granja.

(S) **Marienbad,** 17. — Un corrispondente della Corte Re Edoardo è partito per Berlino per rimettere all'Imperatore Francesco Giuseppe una lettera autografa del Re, che si felicita coll'Imperatore pel suo genetliaco che ricorre domani.

(S) **Copenaghen,** 17. — L'*yacht* imperiale russo « Stella Polare », scortato dallo *yacht* « Tsarevna » e da una controtorpediniera è giunto stamane nella rada di Copenaghen, con a bordo l'Imperatrice vedova di Russia.

(S) **Parigi,** 17 — L'ex Presidente del Consiglio Clémenceau, di ritorno da Carlsbad, è ritornato stamane a Parigi.

(S) **Madrid,** 17. Il Re Alfonso è arrivato a San Sebastiano col Sud-Express, accompagnato dall'Infante Ferdinando.

Per la navigazione
attraverso i Dardanelli.

(S) **Vienna,** 17. — Il « Correspondenz Bureau » ha da Costantinopoli che la Porta ha rimesso agli yachts imperiali russi « Standart » e « Stella Polare » di passare lo Stretto dei Dardanelli.

In Persia.

(S) **Teheran,** 17. Le elezioni per il Parlamento persiano sono terminate.

Oggi è stato costituito un Direttorio composto di tre membri fra cui il Sipahdar e Seyed Hassan, che ha poteri assai estesi ed il diritto di controllare gli atti dei Ministri.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 17, ore 24. — Secondo notizie da fonte autorevole, il capitano di vascello inviato a Creta, ha assunto il comando superiore delle forze navali internazionali che si trovano nelle acque cretesi, ha invitato i consoli generali d'Italia, di Francia, d'Inghilterra e di Russia alla Canea a notificare al Governo provvisorio cretese che l'abbassamento della bandiera greca dal porto della Canea avrà luogo *mani militari*.

Il comandante navale ha inoltre pregato i consoli di segnalare al Governo locale le conseguenze irreparabili che avrebbe qualsiasi attacco contro la compagnia internazionale di sbarco che scenderà a terra per procedere all'abbassamento della bandiera.

In seguito a questa comunicazione il Governo cretese ha lanciato un proclama al popolo, invitandolo a sottomettersi in modo assoluto alla volontà delle Potenze.

Questo modo di procedere del Governo cretese è qui commentato assai favorevolmente e si spera che mercè sua l'operazione di abbassamento della bandiera seguirà senza incidenti.

Quanto ai rapporti greco-turchi, si rileva che la situazione non è peggiorata; ma nei circoli politici francesi si ritiene che la Grecia dovrà cedere sulla questione della Macedonia e dovrà inoltre imporsi in avvenire un contegno più corretto di fronte alla Turchia.

La stampa francese segue con grande interesse gli avvenimenti d'Oriente e constata che in questi giorni le Potenze protettrici danno prova di un'altissima preoccupazione per il mantenimento della pace.

Il cimpito delle Potenze, però, sarebbe stato facilitato da una partecipazione più intensa e diretta dei Gabinetti di Vienna e di Berlino all'azione moderatrice esplicata alla Canea, ad Atene ed a Costantinopoli.

Primi atti di Governo.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 17. — L'iniziativa presa da Millerand nella questione dei postelegrafici sospesi è molto discussa ed è anche variamente giudicata.

Appena il Millerand assunse la direzione del Ministero dei Lavori Pubblici e delle Poste, la stampa di estrema sinistra fu concorde a reclamare la immediata cessazione di ufficio di tutti i postelegrafici revocati « sospesi a causa delle sciopero.

Millerand, però, si astenne da qualsiasi dichiarazione, che potesse impegnarlo in uno od in altro senso ed aspettò il ritorno del Consiglio di Stato nella causa promossa contro il Governo da alcuni dei postelegrafici revocati, i quali sostenevano l'illegalità delle punizioni e dei licenziamenti loro inflitti per non avere avuto comunicazione del loro *dossier* personale, come prescrive la legge sullo stato degli impiegati civili.

Il Consiglio di Stato ha respinto questa tesi nella considerazione che le punizioni ed i licenziamenti dei postelegrafici erano avvenuti in seguito ad uno sciopero, cioè ad un passo collettivo di fronte al quale il decreto ministeriale, sanzionato dal Parlamento, aveva determinato le penalità, nelle quali gli scioperanti sarebbero incorsi. Questo decreto sospende per se stesso le garanzie, che la legge prevede per casi singoli; laonde il Consiglio di Stato ha ritenuto legale il licenziamento dei postelegrafici, malgrado che non fosse stato preceduto dalla comunicazione del loro *dossier* personale, e riformò il principio non essere lo sciopero ammissibile per gli impiegati dello Stato.

Millerand, accogliendo il parere del Consiglio di Stato, ha rifiutato la riammissione dei revocati, che i socialisti esigevano ed ha consentito che fosse ripresa in benevolo esame la posizione dei postelegrafici sospesi per i quali si potesse accordare sufficiente punizione la perdita patita di alcuni mesi di soldo e di anzianità, e già 45 dei loro furono richiamati, salvo a rimetterli in effettivo servizio non appena che se ne avranno disponibili i posti.

Il provvedimento Millerand non è dunque, una concessione o peggio, una sottomissione, come fortemente conforme alla giurisprudenza adottata dal Consiglio di Stato; tuttavia la stampa moderata e di opposizione di destra lo censura e lo giudica un tentativo del Ministro e del Briand per farsi perdonare dai socialisti il ritorno al Governo. ma l'opinione pubblica non divide generalmente queste apprezzamento.

Dal discorso che il Sottosegretario di Stato alle finanze Renoulth (il quale ne fu alla Camera il relatore) dovevà pronunciare a Hériconrt si attendeva di conoscere la norte che il governo intende riserva al progetto di legge dell'imposta sul reddito, che si trova davanti al Senato.

Renault ha parlato e l'aspettazione fu delusa. Egli si è limitato a dire che il progetto sarà mantenuto, ma ha in pari tempo enumerato una serie di progetti, che il Governo ritiene più urgenti dell'imposta sui redditi.

Ora si nota che la nuova sessione legislativa ha soli cinque mesi davanti a sè e che difficilmente potrà trovare tempo alla discussione dell'imposta sul reddito, se tutti i progetti da lui accennati dovessero precederla.

Se si aggiunge la imminenza della lotta elettorale ed il poco interesse del Governo di combattere per questi terreno, non hanno forse torto quei giornali che interpretano il discorso Renault nel senso opposto a quello apparente.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Berlino, 17. — La *Post* aveva pubblicato stamane che la venuta a Berlino dell'Ambasciatore tedesco a Costantinopoli, barone Marschall, aveva uno scopo politico in vista di determinare l'attitudine della Germania nella crisi orientale.

Si afferma invece che il barone Marschall non è stato chiamato a Berlino dal Governo tedesco, ma che è venuto oggi anche di sua iniziativa.

Egli si recherà quest'anno al campo, che l'Imperatore offre a Wilhelmshoehe il 18 agosto, in occasione del genetliaco dell'Imperatore Francesco Giuseppe, al quale intervirne anche il Cancelliere dell'Impero.

Prima di incontrarsi con Bethmann Holweggi in questo pranzo il barone Marschall ha voluto dare ossequio al nuovo Cancelliere, che non aveva ancora veduto da quando egli è succedato al Principe di Bülow.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra,** 17. (*Camera dei Comuni*). — Il primo lord dell'Ammiragliato, Mac Kenna, presenta un *bill* che tende a modificare la legge sulla difesa navale e coloniale del 1878 ed un altro *bill* relativo agli stabilimenti navali delle possessioni britanniche.

La questione di Creta.

L'azione delle Potenze
A Creta.

(S) **La Canea,** 17 — Il *Giornale Ufficiale* pubblica che i Consoli delle Potenze protettrici avvertono i cretesi che le grandi Potenze hanno deciso di fare togliere dalla bandiera della fortezza dei marinai che sbarcheranno dagli stazionari o che qualsiasi opposizione avrebbe funeste conseguenze.

(S) **Parigi,** 17. La *Liberté* annuncia che i consoli delle Potenze hanno avvertito nella serata il Comitato provvisorio cretese che se la bandiera greca non sarà tolta domani mattina, l'incrociatore francese *Victor Hugo* l'abbatterà a colpi di cannone.

(S) **La Canea,** 17. Questa sera, alle ore 1.30 la squadra internazionale composta delle navi inglesi *Diana* e *Swiftsure*, delle navi francesi *Michelet* e *Victor Hugo*, delle navi italiane *Ferruccio* e *Vettor Pisani* e delle navi russe *Oleg* e *Kyaliaieb* è entrata nella rada della Canea.

A Costantinopoli.

(S) **Vienna,** 17. — Il *Correspondenz Bureau* riceve da Costantinopoli che, secondo notizie da buona fonte, sarebbe attualmente trattativa diretta fra le Potenze protettrici di Creta per un ulteriore e serio passo presso la Porta riguardo a Creta, sotto la forma di una nota collettiva, la cui presentazione alla Porta sarebbe imminente.

(S) **Costantinopoli,** 17. — Le Ambasciate fanno un continuo scambio di vedute sulla situazione.

Domani probabilmente sarà consegnata alla Porta una Nota delle Potenze che consiglia moderazione.

La flotta turca.

(S) **Smirne,** 17. La squadra turca composta di 12 unità è giunta oggi a Scarpanto.

Giuramento del nuovo Comitato.

(S) **La Canea,** 17. — Il nuovo Comitato amministrativo cretese giurò stamane di fedeltà al Re e al Regno di Grecia, in presenza del Vescovo.

(S) **La Canea,** 17. — I deputati di Creta notano che prestando il giuramento di fedeltà al Re Giorgio ed alla Grecia, il nuovo Governo provvisorio cretese non ha fatto che seguire l'esempio del suo predecessore ed ha usato la formula stessa, che questo aveva adottato nell'ottobre scorso.

La Grecia si appella alle Potenze

Parigi, 17. — Il *Journal* ha da Berlino: Il Ministro di Grecia, interrogato, conferma che il Governo greco ha inviato un nuovo appello alle Potenze, compreso la Germania e l'Austria-Ungheria.

Noi ci siamo rivolti — ha soggiunto — a tutte le nazioni che desiderano il mantenimento della pace in Europa. E' molto probabile che il Governo greco non si rifiuti di fare le dichiarazioni chieste dalla Porta. Se si decidesse a farle esso non avrebbero che il valore di un atto ottenuto per forza.

Ora la Creta conta donne si sono armate per difendere l'emblema che è loro caro. Che cosa faranno i marinai francesi « inglesi, se si troveranno a dover versare il sangue di queste donne?

Il Ministro di Grecia crede che i Turchi commettano un errore politico grave, perchè se i Bulgari passassero la frontiera del Nord per soddisfare le loro ambizioni, i Greci, pel fatto che hanno nella Macedonia sette milioni di compatrioti. Essi faranno il possibile per giungere ad una soluzione pacifica, e solo se vi saranno costretti si lanceranno alla guerra che la Turchia sembra tanto desiderare.

Un comunicato del Governo francese.

(S) **Parigi,** 17. — I giornali pubblicano la seguente Nota:

Il Ministro degli Esteri, Pichon, che d'accordo col Presidente del Consiglio Briand non ha ritenuto necessario far ritorno dal Giura, ove si è recato per prendervi un po' di riposo, non ha cessato di comunicare personale e il direttore Generale degli affari politici al Ministero degli Esteri, Louis, circa provvedimenti da prendere o istruzioni da suggerire per assicurare l'azione concertata delle Potenze protettrici ed impedire che la pace d'Europa sia turbata dagli affari di Creta. E' in conformità a queste istruzioni che il sig. Louis ha conferito oggi col Presidente del Consiglio. Intanto alle decisioni che sarebbero da prendersi nel caso in cui avvenissero incidenti in occasione dell'abbassamento della bandiera ellenica dalla fortezza di La Canea.

Si sa infatti che le Potenze protettrici, fedeli alle promesse fatte alla Turchia, hanno deciso di fare procedere a tale operazione colla forza, ove i cretesi non si arrendessero ai consigli delle Potenze.

Oggi giungeranno a La Canea gli incrociatori destinati a rinforzare la squadra internazionale.

Il boicottaggio delle navi greche.

(S) **Costantinopoli,** 17. Iersera è cominciato il boicottaggio dei vapori greci.

Due di essi non hanno potuto sbarcare ne viaggiatori, nè merci.

Il boicottaggio pure è cominciato il boicottaggio delle merci greche.

Le Compagnie turche licenziano gli operai greci.

Nel Marocco.

(S) **Parigi,** 17. — Il *P. Parisien* dice che secondo informazioni raccolte iersera, il Rogiti sarebbe riuscito a fuggire nelle montagne dopo la sua sconfitta.

La Spagna nel Riff.

(S) **Madrid,** 17. — Mandano da Penon de la Gomera, 16: Nella giornata la piazza ha sparato colpi di fucco isolati contro i gruppi dei Mauri, che hanno avuto morti e feriti. Si crede che i cabili si rinnirano ad Alhucemas, alle scopo di marciare su Melilla. Il vento soffia a tempesta.

(S) **Melilla,** 17. — I profughi israeliti che vengono dal campo nemico assicurano che la *harka* non spera più di ricevere rinforzi e che i capi fanno una propaganda attivissima ma senza risultati, perchè i loro partigiani non hanno più fiducia nelle loro promesse. Un convoglio, incaricato di vettovagliare le posizioni spagnuole, potè partire da Melilla e ritornare senza incidenti.

Parigi, 17. — Il corrispondente del *Journal* da San Sebastiano ha intervistato il Ministro degli esteri Allende Salazar, il quale ha dichiarato che il Governo di Madrid non è ancora informato se il Sultano abbia inviato alle Potenze una Nota chiedendo loro di impedire ogni azione da parte della Spagna nel Riff. Aggiunse che questa nota sta stata inviata - ha aggiunto il Ministro - è poco probabile che le Potenze si prestino al desiderio di Afid. Noi dobbiamo punire una aggressione e vendicare i nostri morti. State certi che non interromperemo le operazioni.

(S) **Madrid,** 17. — Il Ministro dell'Interno dichiara che non ha ancora ricevuto alcuna notizia da Melilla circa l'avanzata delle truppe spagnuole, ma che crede che se ne riceveranno presto.

(S) **Melilla,** 17. — La giornata e la serata di ieri sono trascorse tranquille. Nessun colpo di cannone è stato sparato. Non si nota alcun movimento da parte dei Mauri.

Malgrado gli appelli rivolti alle tribù, l'*harka* non comprenderebbe che 'un debole contingente.

I — sta predicano continuamente la guerra santa. I Mauri dell'*harka* costruiscono trincee di difesa.

La cattiva stagione impedisce la partenza del corriere.

(S) **Madrid,** 17. Si ha da Ceuta, che le cannoniere « Fernando Cortes » e « Maria de la Molina » hanno sequestrato ieri alla Punta dei Pescatori una barca che trasportava contrabbando di guerra.

Le due navi sono state fatte oggetto di un fuoco di fucileria da parte dei Mauri che attendevano alla spiaggia l'arrivo della barca.

(S) **Madrid,** 17. Si sta organizzando una nuova brigata destinata, in caso di necessità, a rinforzare le truppe di Melilla.

L'azione militare.

(S) **Melilla,** 17. Sulla azione progettata dal generale Marina si hanno i seguenti particolari:

Verrà lanciata una forte guarnigione a Melilla e nei posti fortificati destinati ad impedire ai Mauri che si trovano nelle gole del Gurugù di abbandonarsi ad incursioni improvvise.

Le truppe occuperanno le colline del Gurugù a nord-ovest di Melilla per far fronte ad ogni sorpresa da quella parte.

I posti fortificati occupati dagli Spagnuoli ai piedi del Gurugù sono mirabilmente costruiti con sacchi di sabbia e circondati con siepi di filo di ferro; essi furono presi con un attacco alla baionetta il 18 giugno dal generale Marina con un pugno di uomini e due cannoni. Il nemico aveva allora un grado tutti gli attacchi incessanti di giorno e di notte.

Questi posti, in ordine, partendo da Melilla sono: il *Blockhaus* di Sidi Musa, il *Blockhaus* di El Hach e quello di Atalayon.

Più lungi al sud-ovest si trova Nador, occupata dai Mauri, ivi si trovano le miniere.

Presso Nador saranno concentrati gli approvvigionamenti che verranno per mare dal Spagnuoli sono sempre padroni della ferrovia che conduce alle miniere e possono così concentrare rapidamente al sud, andando da Melilla ai piedi del Gurugù: ma questa linea, troppo piccola, è insufficiente per il trasporto delle provvigioni fino ai posti avanzati.

Per questa ragione il generale di Marchi ingegnere che di accinge alle pinnare aperte, a sud-ovest del Gurugù. Di là appunto si partirà per aggirare il Gurugù.

Una volta compiuta questa operazione gli spagnuoli saranno padroni di tutta la penisola dal fiume Kert, a nord-ovest, fino al fiume Sebaah al sud-ovest di Melilla, e che dell'intera regione.

I rifiuti possono mettere in campagna 60,000 uomini armati per un terzo di armi moderne. Gli altri hanno dei fucili a bacchetta, ma la regione è così accidentata che anche di tali armi si può fare un eccellente uso.

La maggior parte dei rifiuti sono ora dispersi, perchè sarebbe per loro impossibile di nutrire tanti uomini in un solo accampamento. Quando essi possono venire concentrati in dodici ore al primo segnale che verrà dato con grandi fuochi incendiati sui picchi più alti ed elevati.

Cinquemila Mauri soltanto rimangono ora sparpagliati nelle montagne donde tirano contro i posti avanzati, molestano i convogli che vanno tutti i giorni a rifornire di viveri le dichiarazioni chieste dalla Porta. Se si decidesse a farle esso non avrebbero che il valore di un atto ottenuto per forza.

Ora la Creta conta donne si sono armate per difendere l'emblema che è loro caro. Che cosa faranno i marinai francesi « inglesi, se si troveranno a dover versare il sangue di queste donne?

Il Ministro di Grecia crede che i Turchi commettano un errore politico grave, perchè se i Bulgari passassero la frontiera del Nord per soddisfare le loro ambizioni, i Greci, pel fatto che hanno nella Macedonia sette milioni di compatrioti. Essi faranno il possibile per giungere ad una soluzione pacifica, e solo se vi saranno costretti si lanceranno alla guerra che la Turchia sembra tanto desiderare.

Un comunicato del Governo francese.

(S) **Parigi,** 17. — I giornali pubblicano la seguente Nota:

Il Ministro degli Esteri, Pichon, che d'accordo col Presidente del Consiglio Briand non ha ritenuto necessario far ritorno dal Giura, ove si è recato per prendervi un po' di riposo, non ha cessato di comunicare personale e il direttore Generale degli affari politici al Ministero degli Esteri, Louis, circa provvedimenti da prendere o istruzioni da suggerire per assicurare l'azione concertata delle Potenze protettrici ed impedire che la pace d'Europa sia turbata dagli affari di Creta. E' in conformità a queste istruzioni che il sig. Louis ha conferito oggi col Presidente del Consiglio. Intanto alle decisioni che sarebbero da prendersi nel caso in cui avvenissero incidenti in occasione dell'abbassamento della bandiera ellenica dalla fortezza di La Canea.

Si sa infatti che le Potenze protettrici, fedeli alle promesse fatte alla Turchia, hanno deciso di fare procedere a tale operazione colla forza, ove i cretesi non si arrendessero ai consigli delle Potenze.

Oggi giungeranno a La Canea gli incrociatori destinati a rinforzare la squadra internazionale.

Il boicottaggio delle navi greche.

(S) **Costantinopoli,** 17. Iersera è cominciato il boicottaggio dei vapori greci.

Due di essi non hanno potuto sbarcare ne viaggiatori, nè merci.

Il boicottaggio pure è cominciato il boicottaggio delle merci greche.

Le Compagnie turche licenziano gli operai greci.

La situazione economica dell'Egitto.

Le ultime statistiche commerciali per il primo semestre 1909, segnano una ripresa dei nostri scambi coll'Egitto, che si erano alquanto rallentati nel 1908.

I rapporti dell'Italia coll'Egitto sono dei più promettenti per l'avvenire, perchè in quel paese, che si avvia con passo sicuro verso una grande prosperità, i nostri prodotti sono accolti con quella simpatia che lega, per tradizione secolare, quel paese al nostro.

Già da molti anni scuole egiziane è stata introdotta la lingua italiana fra le materie obbligatorie d'insegnamento, ciò che forma una delle migliori garanzie per la corrente dei traffici fra i due paesi.

Inoltre molte Potenze europee si dati per gli effetti del movimento economico dell'Egitto nel 1908-1909.

La crisi finanziaria che infierì in Egitto dal 1° febbraio al luglio 1907, deprezzando per circa 450 milioni di franchi i principali valori egiziani, non è stata che un fatto transitorio, dovuto essenzialmente alle grandi Banche estere, le quali avevano investito capitali in Egitto, chiusero improvvisamente, in seguito alla crisi nord-americana, il credito alle principali imprese egiziane nel momento in cui più avevano necessità di rinnovare, per essere il paese in pieno sviluppo di espansione.

Le quali interruppero e considerevole delle principali costruzioni in corso, ed in fine l'indefettibile della prosperità duratura dell'Egitto.

Così superato il periodo effimero della crisi, la ripresa non si è fatta aspettare.

Indice preciso della quale è dato dal movimento dell'erario. Durante il 1908 le spese pubbliche hanno raggiunto lire eg. 14,468,000 di fronte a lire eg. 13,322,000 di entrate, lasciando un avanzo di lire eg. 1,114,000.

Passando al movimento commerciale balza subito in evidenza il grande progresso conseguito in pochi anni.

Nel 1900 l'ammontare totale del commercio estero egiziano era di 31,236,000 lire egiziane. Ricordiamo che la lira Eg. equivale a circa L. lt. 26.

Dopo sette anni, nel 1907, questo commercio avve va raggiunto L. Eg. 54,134,000, cioè quasi il doppio.

Al 31 dic. 1908 il movimento commerciale dell'Egitto aveva perduto circa 8 milioni, scendendo a 46,416,000.

Ma i primi cinque mesi dell'anno in corso segnano un aumento sui corrispondenti di oltre 20 milioni e mezzo di lire nostre.

Le importazioni dall'estero in Egitto nel 1908, segnarono aumento nei riguardi di cereali, di cotone, delle minerali richieste di tessuti di lana e seta in seguito alla crisi finanziaria.

Furono in diminuzione invece le importazioni del ferro e acciaio, di macchine e strumenti agricoli, di prodotti chimici e di carbone fossile.

Le esportazioni egiziane nel 1908 sopportarono gravi conseguenze dalla scarsa produzione del cotone, che costituisce, in media, l'80 per cento della intera produzione del paese.

I grandi lavori di canalizzazione e di irrigazione compiuti in questi ultimi anni, hanno messo in grado l'Egitto di portare la sua produzione di cotone da 3 milioni di cantari, quanta era nel 1880, ad oltre 7 milioni nel 1908.

Quanto alla ripartizione del commercio egiziano per Nazioni, nella importazione tiene, naturalmente, il primo posto l'Inghilterra, con la proporzione del 32 per cento seguono la Turchia col 13,7, la Francia con 11,6, l'Austria col 7,5, l'Italia col 4,7, e la Germania col 4,5 per cento.

La percentuale degli scambi in Egitto delle principali Nazioni è del 52,3 per cento per l'Inghilterra: dell'8,7 per la Germania, del 7,9 per la Russia e del 5,4 per gli Stati Uniti.

Il movimento ferroviario nel 1908 e nei primi sei mesi del 1909 ha risentito naturalmente gli effetti della depressione commerciale e la favorevole ripresa che si verifica in questi ultimi mesi.

Il prodotto lordo della rete di Stato ha dato L. Eg. 3,464,000 contro 3,365,000 nel 1907. La diminuzione verificatasi nel prodotto lordo è tanto più notevole in quanto le spese di esercizio (2,344,000) sono state di L. Eg. 150,000 inferiori a quelle dell'esercizio precedente.

Tenendo però presente che il valore patrimoniale delle ferrovie segnano di Stato è di 25,078,500 L. Eg., il reddito netto del 1908 è stato del 5,4 per cento, ed il primo semestre del 1909 ha dato un profitto netto superiore in ragione al miglioramento della situazione commerciale.

Un fatto di eccezionale importanza vogliamo citare prima di chiudere questo note sommarie, perchè è un indice eloquente della fiducia che il capitale estero ripone nell'avvenire economico dell'Egitto.

Dal 1° gennaio 1908 al 31 marzo 1909, il capitale estero si è impiegato per un valore di L. Eg. 1,852,520 in azioni e di 10,350,130 in obbligazioni: in complesso L. Eg. 12,202,640 pari a lire nostre 317,268,640.

Armi ed Armati

Le caldaie delle grandi navi.

Sebbene in realtà il Popolo Romano *si sia limitato a riprodurre un sunto telegrafico del discorso pronunziato alla Camera francese dal sig. Delcasse, presidente e relatore dell'inchiesta sulle caldaie, abbiamo di buon grado a pubblicare l'unita lettera, che, a proposito delle caldaie per le navi della marina militare, ci manda la* Case Nicloasse, *la quale, come è noto, è per questa grande industria, in prima linea con la Belleville.*

Signor Direttore,

In un recente numero il *Popolo Romano* ha riprodotto una parte del discorso del signor Delcasse, che presenta in fatti un sunto telegrafico della caldaie sotto un aspetto assolutamente incesatto.

A questo proposito noi abbiamo già dovuto rivolgere a diversi giornali francesi delle rettifiche. Vi saremmo obbligatissimi di volere inserire la seguente:

Nell'articolo in questione si tratta della divisione per metà, data in tempo, dire il signor Delcassé, a uno dei tipi delle caldaie, poichè le deposizioni fatte durante l'inchiesta sarebbero state più favorevoli all'altro tipo. Qui sono da farsi due osservazioni:

1° Si accenna ad ordinazioni date rispettivamente dieci, sei e due anni or sono, e le questioni poste dalla Commissione d'inchiesta e che avrebbero condotto il signor Delcasse alla sua conclusione datano da due mesi.

2° Quelle date persone consultate erano esse qualificate per rispondere?

Noi ci limiteremo a ricordare l'opinione del signor Henri Michel, relatore generale della Commissione:

« Io vi confesso assai francamente che non credo che le persone consultate in materia di caldaie siano molto più competenti di voi e di me (*Official*, 2ª Seduta del 16 luglio, pag. 2220) ».

D'altronde, le persone interrogate nel porti non hanno espresso che opinioni personali. Esse si contraddicono frequentemente e si riferiscono ad apparecchi assolati, il più moderno dei quali ha sei anni di data.

E' singolare il constatare che nessuno dei capi di servizio al Ministero nè alle Stato Maggiore generale, nè alla Direzione delle Costruzioni navali, nè alla Scuse tecnica, sia stato udito in proposito.

La verità è che all'epoca delle tre consultazioni fatte da tre Ministri differenti nel dicembre 1900, novembre 1902 e luglio 1905, le Commissioni tecniche competenti posero sempre i due tipi sullo stesso piede di eguaglianza.

Non si può che deplorare che discussioni tecniche abbiano posto in un parlamento, che, malgrado tutta la sua buona volontà, è necessariamente incompetente, e che questioni tecniche che già risolte sieno ammessi ad una discussione in contraddittorio.

Contando sulla vostra cortesia ben nota per deveri soddisfazione, vi preghiamo, signor direttore, di gradire l'assicurazione della nostra distinta considerazione.

Il dirigibile militare italiano.

(S) **Bruxelles,** 17. — Stamane alle ore 10 il dirigibile militare n. 1 bis ha eseguito la sua prima prova. Erano in navicella il tenente colonnello Moris, i capitani Crocco e Ricaldoni, il tenente Munari e il capo-officina Gambel. Fungevano da piloti i capitani Crocco e Ricaldoni.

La prova è durata circa mezz'ora. Il dirigibile si è diretto verso Anguillara e Prerigunano.

Le nuove modificazioni introdotte in questo dirigibile hanno dato piena soddisfazione.

La difesa dell'Impero britannico.

(S) **Londra,** 17. — Nella conferenza per la difesa dell'Impero è stato deciso che la *Commonwealth* australiana avrà una marina da guerra, della quale avrà il comando assoluto in tempo di pace, ma che dovrebbe mettere a disposizione della Metropoli in caso di guerra.

Questa marina sarà costituita secondo automaticamente sotto il controllo dell'ammiraglio in caso di guerra. Essa sarebbe liberamente messa a sua disposizione.

Le navi da guerra dell'Australia saranno dapprima costruite in Inghilterra e comandate da ufficiali ed equipaggiate con marinai della Metropoli; quantunque la flotta futura dell'Australia non faccia parte integrante della marina inglese essa sarà disciplinata in tal modo che sarà possibile combinarla organicamente colla marina britannica.

L'Australia istituirà anche scuole navali. La Metropoli si riserva di costruire una base navale in Australia.

(S) **Londra,** 17 — I giornali pubblicano il seguente comunicato:

Il Canadà come le altre federazioni britanniche converrà alla Conferenza per la difesa imperiale, acconsente ad organizzare la difesa navale e militare in una maniera generale ed uniforme con quella della Metropoli.

Il Canadà, come le altre colonie britanniche, avrà sul suo territorio una sezione canadese dello Stato Maggiore Generale Imperiale, ma tutti i rapporti fra questa sezione ed il Governo della Metropoli dovranno essere preventivamente sottoposti al Ministero canadese responsabile.

Il Canadà resta padrone assoluto del suo ordinamento militare, colla riserva però che questo ordinamento gli deve permettere di cooperare, in caso di necessità, col resto dell'Impero britannico.

Il Canadà non è obbligato a fornire alle spese attualmente a carico delle spese militari.

Il Canadà avrà la sua propria Marina da guerra come l'Australia. Esso la creerà immediatamente e costruirà grandi docks.

L'Ammiragliato inglese ha speciali vedute sulla distribuzione e sulla composizione della flotta canadese; tuttavia prima di ogni decisione all'autorità saprema dei paesi britannici di oltremare.

Lord Beresford e la marina inglese.

(S) **Londra,** 17. — I giornali pubblicano una lettera dell'ammiraglio Beresford, nella quale questi consiglia che risulta dal rapporto del Comitato per la difesa nazionale che le riforme da lui raccomandate sono compiute, o lo saranno, salvo per quanto riguarda la penuria degli incrociatori medi e delle contro-torpediniere, da lui segnalata, sulla quale il Comitato non si è pronunciato, pronunciato e che l'ammiraglio considera come un grave pericolo.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. uff.* del 17 contiene

R. D. portante modificazioni negli assegni di alcuni uffici consolari all'estero.

Emigrazione italiana per l'estero avvenuta nel 1° trimestre 1909.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 26 luglio al 1° agosto.

***

R. Marina. — E' tenuto in disponibilità il cacciatorpediniere « Ostro ».

Il capitano di corvetta Costa Albino è trasbordato dall' « Ostro » sullo « Strale » assumendone il comando.

Il tenente di vascello De Santis Luciano pur rimanendo imbarcato sulla r. nave « Sicilia » presta servizio alla Direzione artigl. ed armamenti di Spezia.

Il capitano medico Piazza Enrico è sbarcato a Genova dal piroscafo « Savoia ».

Il capitano commissario Bernard Virgilio imbarca sulla r. nave « Liguria » in sostituzione del pari grado Ravenna Ernesto destinato alla Dir. di commiss. del 1° dipart.

Il ten. commiss. Moretti Raffaele imbarca sulla r. nave « Iride » in rimpiazzo del pari grado Della Seta Gino.

Il sottotenente commiss. Sanzino Guido imbarca sulla r. nave « Amalfi ».

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 17, ore 24. Stasera, alla Camera del lavoro, è terminata la discussione, iniziata fin dalla scorsa settimana, circa la protesta per la vacata dello Czar.

Furono presentati due ordini del giorno. Uno, del Reverberi Ciardi e Sassani, propugnava lo sciopero generale per 24 ore.

Prevalse invece, con voti 72 contro 28, l'altro ordine del giorno, presentato da Corbella, col quale si delibera di associarsi alla manifestazione protesta con un comizio.

Fu deciso che l'ora del detto comizio sia antimeridiana, e che esso abbia luogo alle 16 per dare una maggiore significazione alla protesta operaia. Ciò per il fatto che gli operai, per assistere al comizio, si asterranno dal lavoro un paio d'ore.

Il Comitato esecutivo si impegna di promuovere lo sciopero generale per 24 ore, qualora il Governo proibisse il comizio.

Mantova, 17. La giovane diciassettenne Maria Paganella, recatasi con alcune compagne a prendere un bagno nelle acque del Po, fu travolta dalla corrente e sarebbe inevitabilmente perita, se un giovinetto quindicenne, tal Gabatti Alfredo, non si fosse gettato in acqua riuscendo ad afferrarla e, con grave pericolo, a trarla a salvamento.

Sarzana, 17. — Si è costituito al nostro Procuratore del Re il capo-cavatore principale della arsenale di Spezia Albizzati Ermenegildo, colpito da mandato di cattura perchè imputato di truffa e falso in danno dell'Amministrazione.

Novara, 17. — Un cane, di 215. proveniente dalla Svizzera, entrando nella stazione di Poggibe, devio, per causa ignota, colle ultime vetture.

Rimasero feriti tre viaggiatori non gravemente.

Italia Centrale.

Pinerolo, 17. — Nel vicino paese di Caleudasco il giovane venticinquenne Stella tal Giovanni Palumbo, di anni 22, da Torre Maggiore (Foggia).

Costui dichiarò col più ributtante cinismo di avere poco prima, nella propria abitazione, strangolato la moglie, Nicoletta Trannzzi.

Il funzionario con diversi agenti si recò subito all'abitazione del Palumbo, il quale trovò il cadavere della Trannzi contorcato a forza sotto il letto.

Nell'interrogatorio subito il Palumbo disse di avere voluto la moglie perchè sua in rimproverava per il fatto che, essendo ammalata, da un impiego, non s'era curato di procurarsene un altro.

Stamane a Scafati scoppiò una bomba nella fabbrica di fuochi pirotecnici di Domenico Berardi. Quasti riportò ferite così gravi che morì appena giunto all'ospedale.

Brindisi, 17. — Tal Vito Coligiano stava scaricando stamane della pozzolana da un bastimento ancorato. Essendogli caduta una cesta i marinai turchi gli si lanciarono addosso percuotendolo brutalmente. Il disgraziato fu anche ferito di coltello alla testa e al una mano.

Subito si alzò alto il grido di allarmento gran folla di popolo che voleva linciare i marinai turchi. La calma potè essere ristabilita solamente quando il delegato di P. S. diede ordine tratto in arresto colui che aveva adoperato il coltello.

Il Coligiano fu trasportato all'ospedale in istato gravissimo.

Taranto, 17 — (*Korlèo*) — Il Sindaco cav. Troylo ha avuto partecipazione ufficiale che S. M. il Re sarà a Taranto in occasione delle grandi manovre navali.

Nelle Isole

Palermo, 17. — A Regalbuto, mentre grande folla assisteva alla sparo di fuochi d'artificio per la festa del patrono, una grossa bomba scoppiò con grande fragore.

Tal Francesco Giamore rimase morto sul colpo.

Catania, 17. — Ieri ed è insediato il nuovo Consiglio Comunale di Belpasso. Il r. commissario, fatta l'esposizione dei provvedimenti adottati durante la sua gestione, ha insediato il Consiglio con parole di augurio assai applaudite.

Fu eletto sindaco l'avv. Filippo Cava e vennero nominati gli assessori e i supplenti senza alcun incidente.

Provincia Romana

Civitavecchia, 17. — Anche quest'anno, per opera di un solerte cittadino, i bagni di mare saranno delle feste nei giorni 22, 23 e 24 corr. con corse di cavalli, di bicilette, regate in mare, illuminazione del porto, fuochi pirotecnici ed estrazione di una tombola.

Ieri da Roma si riversarono in questa città circa duemila gitanti.

La città era animatissima. Mai come quest'anno si è vista un'affluenza così numerosa.

Albano Laziale, 17. — Per il 12 settembre prossimo è indetta una grandiosa festa popolare.

Il programma progettato comprende corse diverse, tombola di L. 2000, trattenimenti musicali, sfarzosa illuminazione elettrica.

Interverrà una delle principali bande musicali italiane.

— Il pollaiuolo Pasquali Luigi, qui venuto al mercato, cercò di adulterare la scorsa notte all'aperto sulla piazza Giuseppe Cardinali, di stato derubato del portafogli contenente circa lire duemila.

L'autorità indaga.

— La G. P. A. ha nuovamente respinta la deliberazione con la quale si decideva di cedere al signor Franchi un'area di terreno a scopo particolare ad un prezzo troppo alto, quando invece sembra è la necessità di adibire quella superficie per la costruzione di case popolari. La notizia è stata accolta con vera soddisfazione.

Viterbo, 17. — Il sindaco di Velasco ha informato il nostro Sottoprefetto che alcuni contadini, contravvenendo al divieto dell' amministrazione comunale, hanno invaso il terreno di proprietà comunale ma soggetto a semina.

E' stato inviato sul luogo il delegato Salvati da Bracciglione.

Manziana, 17. — Ieri mattina circa 150 contadini invasero e si suddivisero la tenuta Pietrische di proprietà dell' ospedale di Santo Spirito, affittata ai fratelli Ceccarelli, sulla quale la popolazione vanta diritti di semina.

Venne disposto un servizio di vigilanza.

S. Vito Romano, 17. — Domenica scorsa fu qui tenuto un congresso cattolico regionale cui convennero da ogni parte del Lazio Società ed Istituti con relativo labaro.

Di S. Vito vi parteciparono la Cassa Rurale, la Società cattolica ed il Tiro a Segno.

Parlarono applauditi il maestro elementare Bardiera di Palestrina, l'avv. Tufini e Cingolani di Roma, che tennero: *Fede, speranza, lavoro e pace. Fede e lavoro in correlazione con la religione.*

Allo sfilare del corteo furono lanciati cartellini con i motti: « Cristo vince, Cristo regna, Cristo impera, ecc. »

Infine le Società si riunirono in vari punti a fraterno banchetto.

— Per la repentina morte del marchese D. Alfonso Theodoli, avvenuta in Roma il 14, il Municipio ha fatto esporre la bandiera abbrunata a mezz'asta in segno di lutto.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carbone carri	commercio ferrovie	prov.	ieri
	16	—	—	—	—
Genova	agosto	945	422	71	1000
Venezia	»	327	129	28	250
Savona	»	398	222	48	250
Livorno	»	191	75	26	200
Spezia	»	86	63	11	100

Scienze e Lettere

(S) **Grenoble,** 17. — Lo storico **Giorgio Picot**, membro dell'Istituto, è morto ieri a Lebarcides-Bains.

Era nato a Parigi il 24 dicembre 1838. Entrato nella carriera giudiziaria, fu direttore degli affari criminali al Ministero della Giustizia dal dicembre 1877 al gennaio 1879.

Il 8 luglio 1878 fu eletto membro della Accademia delle Scienze morali.

Pubblicò la « Storia degli Stati generali » (1872) e numerosi articoli storici e politici.

Una invenzione inglese pei sottomarini.

(S) **Londra,** 17. — I fratelli Aldis, noti ottici di Birmingham, hanno presentato all' Ammiragliato inglese un periscopio, perfezionato in modo da permettere alle navi sottomarine di vedere l'intero orizzonte, mentre ora, come è noto, non ne possono esaminare che una sezione.

Il periscopio venne esperimentato dall'Ammiragliato ed i risultati furono tali che questo ordinò la concessione di un largo sussidio ai fratelli Aldis, allo scopo di metterli in grado di continuare le loro interessanti ricerche.

Il prezzo del " radium „

L'informazione seguente, pubblicata dalla *Revue scientifique*, da una idea del prezzo estremamente elevato al quale si mantiene il radium, o, più esattamente, uno dei suoi composti usuali, il bromuro di radium.

Lord Iveagh e Sir Ernest Cassel, che hanno già consacrato molto denaro alla fondazione di un Istituto del Radium, destinato alla cura del cancro, hanno chiesto alle *British, Metalliferous Mines Ld.* di Cornovaglia, la consegna di 5 grammi di bromuro di radium puro, al prezzo di quattro lire sterline il milligramma, per farne dono all'Istituto. »

Questa cifra fa risultare a 100.000 franchi il prezzo di un grammo di radio e a 500.000 franchi il valore del dono di Lord Iveagh e di Sir Ernest Cassel.

IL TUNNEL NELLE ANDE.

(S) **Santiago del Cile,** 17 — Il tunnel della ferrovia delle Ande, che deve riunire il Cile all'Argentina, è terminato nella sezione cilena. Nel prossimo dicembre sarà ugualmente terminata la sezione argentina.

Il servizio dei treni comincierà a funzionare nel gennaio 1910.

Esposizioni e Congressi

Congresso della previdenza.

(S) **Macerata,** 17. Nei giorni 29 e 30 agosto avrà qui luogo il 8° Congresso nazionale della previdenza, promosso dalla Federazione Italiana delle Società di mutuo soccorso.

Esso ha fin d'ora assicurato un grande successo per il numero grandissimo di sodalizi e di personalità eminenti che vi parteciperanno.

Il Comune darà banchetto all'on. Luigi Luzzatti e sono stati invitati all'inaugurazione il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, il Prefetto, il Sindaco di Macerata, molti senatori e deputati ed inoltre i membri del Consiglio del Lavoro e della Cassa Nazionale di previdenza.

Già più di 250 sono le Società mutue che hanno annunziato la loro partecipazione al Congresso.

I temi che saranno trattati sono tre e cioè:

1°. Movimento della previdenza femminile:

2°. Istituzione delle cattedre ambulanti della previdenza;

3°. Proposta di legge per il riconoscimento delle Società di mutuo soccorso.

Il Congresso internazionale della pace

(S) **Stoccolma,** 17. — A causa dello sciopero generale, il Comitato organizzatore del Congresso internazionale della pace di Stoccolma ha deciso di aggiornare il Congresso stesso ad uno dei prossimi anni.

Congresso internazionale per la lebbra.

(S) **Bergen,** 17. — Il secondo Congresso internazionale per la lebbra è stato inaugurato alla presenza del Re Haakon, che ha portato il suo saluto ai convenuti.

Feste centenarie al Cile.

(S) **Santiago del Cile,** 17. — La Commissione di organizzazione delle feste del centenario prepara un programma nel quale figura anche un'Esposizione storica.

NOTE ARCHEOLOGICHE

La campagna romana

La ristampa della magistrale, opera del prof. Giuseppe Tomassetti, riveduta ed ampliata, che è stata salutata con tanto favore dagli studiosi ed alla quale il solerte editore E. Loescher (W. Regenberg) consacra tante intelligenti cure, è ormai al completamento del primo volume, riflettente la campagna romana in genere e racchiudente tutto il vasto disegno del lavoro.

Esso è stato arricchito di molte interessanti illustrazioni e riproduzioni di carte antiche e contenente un ultimo diligentissimo delle cose notabili, oltre quello dei nomi propri che sarà anzesso alla fine dell'opera.

Vivissima è l'attesa per gli altri volumi.

Scoperta di una villa romana

Vicino alla cava di Calce di Northfleet in Inghilterra è stata scoperta le fondamenta di una grande villa romana.

Un buon numero di operai sta ora sgombrando la località da tutti i detriti accumulati nel secolo scorso in direzione di un noto archeologo locale.

Sono già stati scavati numerosi mattoni romani, un certo numero di vasi ornamentali, parecchie pregevoli terrecotte, ed ora si procede al riattivamento di un pozzo, la cui costruzione rivela tutta l'ingegnosità dell'arte muraria romana.

Funzionari del « British Museum » di Londra si sono recati a visitare questi avanzi ed a rilevarne i piani a scopo di studi.

NOTE AGRARIE

Il raccolto dei cereali nel Canadà.

(S) **Londra,** 17. — Quest'anno il Canadà sperà in un raccolto di cereali che vincerà qualsiasi *record* precedente.

Si calcola infatti che supererà di parecchio i cento milioni di bushels.

I giornali descrivono le meraviglie dell'immenso campo di grano che si estende per oltre 1600 chilometri di lunghezza e 800 di larghezza fra i confini orientali: quest'anno gli elevatori sono 1700 capaci di 90 milioni di bushels di grano.

Migliaia e migliaia di trebbiatrici sono già in azione e le ferrovie canadesi, nell'intento di provvedere al trasporto della mano d'opera, hanno organizzato treni speciali che trasportano i lavoratori con una spesa di due dollari per ogni 24 ore di percorso ferroviario.

ECONOMIA e STATISTICA

Commercio inglese

Ecco in cifre tonde il valore delle importazioni e delle esportazioni nei primi sette mesi dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	1909	1908	Differ. 1909
	Sterline		
Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi	141.400.000	138.500.000	+ 2.900.000
Materie greggie	121.700.000	120.600.000	+ 4.100.000
Materie necessarie all'industria	84.800.000	84.700.000	+ 100.000
Generi diversi e pacchi postali	1.900.000	1.300.000	+ 300.000
Totale Lire st.	351.900.000	345.100.000	+ 6.800.000
Esportazioni	**1909**	**1908**	**Differ. 1909**
	Sterline		
Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi	12.120.000	11.200.000	+ 500.000
Materie greggie	28.800.000	30.400.000	— 1.900.000
Oggetti manifatturati	188.100.000	178.600.000	+ 10.500.000
Generi diversi e pacchi postali	3.700.000	3.200.000	+ 500.000
Totale Lire st.	212.400.000	223.700.000	+ 11.300.000
Commercio di transito	32.500.000	40.600.000	+ 7.300.000

Commercio francese

Prospetto degli scambi francesi coll'estero durante i primi sette mesi del 1909 in confronto del periodo corrispondente del 1908.

Importazioni	1909	1908	Differenza 1909
	Lire		
Sostanze alimentari	480.754.000	541.943.000	— 58.189.000
Materie necessarie all'industria	2.943.394.000	2.948.497.000	+ 294.897.000
Oggetti manifatur.	695.797.000	643.799.000	+ 18.024.000
Totale Lire	3.464.945.000	3.234.189.000	+ 249.806.000
Esportazioni	**1909**	**1908**	**Differenza 1909**
	Lire		
Sostanze alimentari	456.958.000	497.446.000	+ 28.500.000
Materie necessarie all'industria	875.259.000	748.863.000	+ 126.456.000
Oggetti manifattur.	1.324.312.000	2.447.895.000	+ 76.998.000
Pacchi postali	253.124.000	245.420.000	+ 7.705.000
Totale Lire	3.098.753.000	2.889.626.000	+ 209.727.000

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Gerhart Hauptmann è ora in tutto l'ardore del lavoro e il *Monde Artiste* ci dà alcuni interessanti particolari sulla sua opera futura.

Nella pace di Sesiri Levante egli scrive un nuovo poema drammatico che trae dalle leggende omeriche.

Il suo eroe è Ulisse. Il dramma avrà cinque atti, di cui due sono già terminati.

E' un'opera di profonda psicologia.

Così l'azione si svolgerà con un numero piccolissimo di personaggi, di cui l'autore si compiace di dipingere minutamente il carattere.

Oltre Ulisse e Telemaco, Antino ed Eurimaco, vi saranno lo schiavo Eumeo e la nutrice Euricles. Come nell'*Odissea* l'Ulisse ritorna alla casa paterna sotto l'abito di un mendico e Hauptmann si serve di questo particolare per presentare in un raccorcio secolo potente, l'elevazione progressiva del suo eroe dalla condizione di povero vagabondo fino a quella dell'eroe trionfante e vendicatore.

Finalmente l'autore si scosta dal testo omerico, sopprimendo la figura di Penelope e ha creato un idillio fra Telemaco e una nipote di Eumeo.

La fanciulla amata da Telemaco si chiama Giacopina, che è — come l'indica il suo nome — una incarnazione di Pallade.

— Si sa che a Berlino esiste una Società, sotto il patronato del Governo, e formata di comici specialmente destinati alla interpretazione del repertorio shakespeariano.

Ad iniziativa di questa si è ora formato a Parigi un Comitato, con alla testa il signor Gallimard, allo scopo di favorire la creazione di una « Compagnia francese del teatro shakespeariano ».

Dal dicembre 1909 al Maggio 1910 sarà dato un ciclo di dodici grandi spettacoli in « matinées » bimensili.

Il signor Camille de Sainte-Croix vi presenterà, in dodici conferenze, l'opera shakespeariana.

Ogni seduta comprenderà la rappresentazione di una delle opere principali del grande drammaturgo inglese.

La messa in scena sarà fatta come si usa in Inghilterra.

Probabilmente le rappresentazioni si daranno al teatro delle Varietés.

— Il signor Alphonse Franck, direttore del teatro del Gymnase, ha ricevuto, per essere rappresentata nel corso della stagione che sta per aprirsi una produzione in quattro atti del signor Andrè Picard, intitolata *La fuggitiva*.

***

Taranto, 17. — (*Korlèo*). — Taranto finalmente ha il suo grandioso teatro « Albanbra » dovuto esclusivamente all'iniziativa privata.

Il 25 corrente sarà inaugurato con l'*Aida*, a cui seguiranno il *Faust*, *Ernani*, la *Gioconda* e l'*Otello*.

L'impresa ha fatto tutto il possibile perchè gli spettacoli riescano degni di Taranto e rispondano pienamente all'ansiosa aspettativa del pubblico.

Drammi di terra e di mare

Terremoto nel Portogallo.

(S) **Lisbona,** 17. Scosse sismiche sono state avvertite stanotte alle 2.30 a Lisbona; in alcuni punti sono apparse particolarmente forti. La popolazione è allarmata.

Gravi incendi.

(S) **Glasgow,** 17. L'incendio scoppiato la scorsa notte nel quartiere degli affari, ha cagionato danni più gravi di quanto si ritenesse dapprima.

Si crede che i danni ascendano a 125.000 lire sterline. Parecchi edifici hanno corso grandissimo pericolo ed hanno dovuto essere sgombrati; fra questi il posto centrale dei telegrafi che si trova precisamente di fronte al magazzino nel quale è scoppiato l'incendio.

(S) **Belgrado,** 17. Un incendio è scoppiato questa mattina nelle scuderie del Palazzo Reale in seguito ad una esplosione di benzina dovuta all'imprudenza di un meccanico che stava riparando l'automobile del principe Giorgio.

Il fuoco è stato presto circoscritto, ma ha causato danni considerevoli.

Il meccanico ed un domestico sono rimasti feriti abbastanza gravemente.

NOTIZIE

Il concorso ippico.

Ieri mattina, alle ore 9 a Villa Borghese, ha avuto luogo il concorso ippico per cavalli da sella.

Vi hanno preso parte 15 concorrenti.

Il concorso è riuscito molto interessante.

Ecco i premi assegnati:

1° premio, medaglia d'oro e lire 500, a Ferrero Ferrero Ferdinando, tenente del 1° Reggimento Artiglieria da campagna, con *Ghiandone*;

2° premio, medaglia d'argento e lire 300, a Ferrero Ferrero Ferdinando, tenente del 1° Reggimento Artiglieria da campagna, con *Ghiandone*;

3° premio, medaglia di bronzo e lire 200, a Ferrero Ferrero Ferdinando, tenente del 1° Reggimento Artiglieria da campagna, con *Ghiandone*;

4° premio, medaglia di bronzo e lire 100, a Ferrero Ferrero Ferdinando, tenente del 1° Reggimento Artiglieria da campagna, con *Ghiandone*;

5° premio, medaglia di bronzo e lire 100, a Ferrero Ferrero Ferdinando, tenente del 1° Reggimento Artiglieria da campagna, con *Ghiandone*.

Per la Società Dante Alighieri.

Il Consiglio direttivo della Società Dante Alighieri ha deliberato di tenere il suo Congresso nazionale a Napoli nel prossimo ottobre.

Per la Società Nazionale per la Protezione degli Animali.

Il Consiglio direttivo della Società Nazionale per la Protezione degli Animali

cui saranno noti i nomi subito dopo chiusa l'accettazione dei lavori.

Il giudizio della giuria è inappellabile.

Verranno assegnati i seguenti premi:

al secondo classificato medaglia d'oro con diploma e L. 300.

al secondo classificato medaglia d'argento con diploma e L. 200.

Potranno essere anche eventualmente scelte delle singole composizioni, assegnando alle medesime speciali ricompense.

L'Istituto rimane autorizzato a valersi dei componimenti premiati, senza obbligo di compensare i diritti d'autore.

Il ritiro dei lavori non premiati dovrà farsi a cura degli autori non oltre un mese dalla data dell'aggiudicazione dei premi.

Per la composizione di un inno ginnastico nazionale — I concorrenti sono liberi nel metro, nei concetti, purchè si ispirino alle finalità dell'educazione fisica e a sentimenti patriottici.

I componimenti dovranno essere trasmessi alla Segreteria ecc. come sopra.

Il Concorso sarà giudicato da una Giuria, come sopra.

L'autore del componimento prescelto riceverà una medaglia d'oro dell'Istituto con diploma e lire trecento.

All'autore del componimento classificato secondo saranno assegnate una medaglia d'argento con diploma e lire cento.

Al terzo classificato medaglia d'argento con diploma.

Nessuno potrà conseguire più di un premio.

All'Istituto Nazionale restano acquisiti i diritti d'autore sui lavori premiati.

Monte di Pietà. — Le Agenzie autorizzate del Monte di Pietà di Roma a compiere operazioni di pegno, di disimpegno e di rinnovazioni sono le seguenti:

N. 1 — Via Panetteria 19.
N. 2 — Via Messina 26-28.
A — Via Pasquino 24.
C — Via delle Croce 76.
D — Via Banco S. Spirito 47.
E — Piazza Bandanini 32.
F — Piazza S. Maria in Trastevere 3-3 a.
G — Via Napoli 2.
H — Piazza Foro Traiano 86.
I — Via Mercari 3-5.
K — Viale del Re 9.
L — Piazza Risorgimento 37-40.
M — Via Napoleone III 94.
N — Piazza Paradiso 49 e Via Chiavari 77.
O — Piazza della Consolazione 47
P — Via Flaminia 44.
S — Via Em. Filiberto 185.
T — Via Pontefici 24-25.
U — Via Latina 5-7-9.

In dette Agenzie l'emolumento dovuto all'agente oltre ai diritti del Monte, è stato ridotto, a datare dal 1° luglio, dal 2 all'1 0/0 per le operazioni di pegno e dall'1 al 1/2 0/0 per quelle di riscossione e di rinnovazione.

Tutti i pegni eseguiti all'infuori delle suddette Agenzie autorizzate non saranno accettati negli uffici dell'Istituto.

Il prof. Tito Aurelj apre un libro di iscrizione ai corsi di letteratura italiana e dell'arte di ricordare e della sua filosofia sulla vita e la morte, al domicilio di lui in via Panisperna 104.

Chi vorrà approfittarne, sarà libero di accedere alla indicata abitazione, dal 1° gennaio del mese di agosto e del seguente settembre, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Ivi riceverà eziandio quei schiarimenti, su cinquanta dei tre rami suddetti, che piacerà a qualche persona di chiedergli.

Maghierie igieniche Herion, Venezia

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 42-37 - Amm. 12-34

Acqua del duello rustiano. — Le condizioni di Costantino Amadio, che l'altro ieri fu ferito gravemente dal macellaio Fernando Retacchi, si mantengono stazionarie.

Ieri alle 12, richiesto dall'Amadio, si recò all'ospedale di S. Spirito il giudice istruttore cav. Piccinelli.

L'interrogatorio del vetturino risultò conforme a quello del Retacchi: soltanto aggiunse che voleva vendicarsi di quest'ultimo perchè aveva sparso la voce che egli sfruttasse la sua amante Ernestina Bacchetti, ab. in v. Frattina 56.

Tentato suicidio — Ieri, alle 13, certa Cecilia Rosadelli, di a. 41, da Rieti, ab. in via delle Anime Sante 56, scesa la scalcita del Ponte Margherita dalla parte di Piazza delle Libertà, gettava nel Tevere.

Accorsi prontamente gli operai dell'Impresa Vitale che lavoravano poco distante, Alfredo Marcucci, Angelo Oberzano e Federico Natolli, la donna fu tratta in salvo e condotta all'ospedale di S. Giacomo.

I sanitari la trattennero in osservazione.

La poveretta dichiarò di avere attentato ai suoi giorni, perchè continuamente maltrattata e perseguitata dal marito Pietro Forti, il quale da otto giorni l'aveva anche cacciata di casa.

Ritrovamenti di annegati — Ieri mattina alle 7 i barcaiuoli Pio Giuliamonti e Cirillo Ambrosi trassero dalle acque del Tevere, al Lungo Tevere Testaccio, il cadavere di un ragazzo di circa 8 anni.

Il passero a riva informandone il vicino Commissariato che dispose pel piantonamento del cadavere in attesa dell'autorità giudiziaria.

L'annegato più tardi fu riconosciuto per il ragazzo Carlo Cipta di a. 9, ab. al vicolo Schiaroni 8, che, come narrammo, venerdì scorso mentre si trastullava sulla riva del Tevere, al Lungo Tevere Augusta insieme al coetaneo Alfredo Chierichetti era caduto in acqua mentre sulla sopra una barca.

Ieri alle 15 i barcaiuoli Renato Pagliori e Matteo Pinti rinvennero tra i ponti S. Angelo e Umberto il cadavere di un giovane sulla ventiquattro con capelli e baffi biondi, vestito alla campagnuola, con scarpe nere.

Portato a riva fu dato denuncia al Commissariato di Ponte che fece piantonare il cadavere in attesa dell'autorità giudiziaria.

L'annegato si suppone sia il garzone carbonaio Luigi Di Ludovico di anni 37, da Cozzanella, frazione del Comune di Spoleto.

Molto tempo fa il Di Ludovico lavorava nel negozio di Giulio Celli al Corso Umberto 433.

Nel mese di marzo scorso egli abitava in via Leonina 27.

Era di carattere eccitabile ed alquanto squilibrato.

Ferita da un sasso — Ieri alle 16, la tredicenne Teresa Ricchi, abitante in via Borgo Vecchio 101, mentre si trovava nella fontana sottostante alla sua abitazione, fu casualmente colpita da un sasso lanciato dal ragazzo Alessandro Proietti, abitante nel medesimo stabile della Ricchi.

Questa riportò una contusione escoriata alla palpebra sinistra con lesione della congiuntiva e della cornea che a S. Spirito giudicarono guaribile 15 giorni.

Gli effetti dell'alcoolismo — Ieri sera alle 22. il brigadiere delle guardie di città Giuseppe Pilasi e la guardia Francesco Greco rinvenivano privo di sensi nell'osteria segnata col n. 50 in via Torino, l'anziano manipolare Pietro Pizzi di anni 59, abitante in via Cernaia 35.

Gli agenti lo fecero trasportare all'ospedale di S. Antonio, dove i medici gli riscontrarono una ferita lacero contusa alla testa con la probabile frattura della base del cranio, per la quale si riservarono il giudizio.

Il Pizzi per lo stato di alcoolismo acuto in cui si trovava non fu potuto interrogare.

Misterioso ferimento — Ieriera, alle 23, in S. Lucia Maggiore, angolo v. Cavour, fu rinvenuto ferito lo *chauffeur* Guglielmo Battaglia, di a. 31, ab. in v. S. Maria Maggiore 121. Trasportato all'ospedale di S. Antonio i sanitari gli riscontrarono una ferita di coltello alla mano mancina sinistra.

Il Battaglia non seppe precisare come e da chi fosse stato ferito.

Sembra al tanto di tentato suicidio, perchè il ferito, ieri, si contradì con la fidanzata, la quale è stata interrogata dal delegato Vagliviello.

L'insano tentativo di una demente. — La signorina Ilina Aurelj, di anni 26, da Velletri, demente riscrvata nel nostro manicomio e prediamente nella sala Tessandri, domenica scorsa, eludendo la vigilanza della infermiera, andò in cucina e, presa una scatola di fiammiferi, appiccò il fuoco alle proprie vesti.

In breve alla fu avvolta dalle fiamme e, alle sue grida, accorsero infermieri ed infermiere, i quali riuscirono a spegnere il fuoco.

L'Aurelj riportò lesioni in varie parti del corpo e, trasportata all'infermeria, il suo stato fu giudicato grave.

La Direzione del Manicomio avvertì del fatto il Procuratore del Re ed è già cominciata l'istruttoria per appurare la verità dei fatti e assodare le possibili responsabilità.

Ferimento. — Per motivi di gelosia, ieri sera alle 22.30, in via della Lungara, venne a lite la trentenne Maria Cerati, abitante al vicolo dei Riari 73 ed il vetturale Fernando Traini di anni 38, ab. al vic. dell'Oro 11.

Ad un tratto, accostandosi la Rte. la donna, estratto di tasca un rasoio, cercò di colpire il Traini, ma questi però, schermendosi, nell'afferrare il braccio, la fece ferire da se stessa all'orecchio sinistro ed alla mano destra.

Anche il Traini nella colluttazione, rimaneva ferito all'indice destro.

I due all'ospedale di S. Spirito, furono giudicati guaribili in 8 giorni.

Gesta di teppisti. — Da tre giorni erano ricoverati all'ospedale di S. Galliano, il pregiudicato Giacchino Stasi di a. 25, il meccanico Augusto Ambra di a. 21 ed Ezio Perlicari di a. 28.

Costoro, anichè sottoporsi al regolamento, sia da quanti entravano nell'ospedale, cominciarono a commettere delle violenze e delle prepotenze contro le suore, i medici e gl'infermieri.

Il direttore prof. Ciarocchi tentò di ammonirli con le buone, ma ieri, essendosi ripetute le scenate, mandò a chiamare gli agenti di P. S.

Il cav. Ripandelli commissario di Trastevere, giunto subito una squadra di guardie che procedette allo sfratto dei tre teppisti.

Infortuni. — Il cinquantatreenne Emanuele Salvadori, ab. in via dell'Arco di S. Margherita n. 12, alle 8.30 di ieri, nella sua mascalcia in via Maria Adelaide, nel ferrare un cavallo ebbe la gamba destra fratturata per l'improvviso corcursi dell'animale.

All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 40 giorni.

— Ieri mattina alle 11, nella fabbrica di ghiaccio della Società Anonima in via Flaminia 56, il meccanico Quirino Del Frate, di a. 19, ab. in via Catullo 16, mentre accompagnava una polleggia, non si sa come, da un motore si sprigionava una fuga di gas che lo fece cadere a terra privo di sensi per asfissia.

Fu trasportato prontamente a S. Giacomo dove i medici dopo averlo rianimato lo trattennero in osservazione.

Morte improvvisa — Ieri alle 15, la sessantatrenne Caterina Donnino vedova Astrologo, residente a Piperno e da pochi giorni a Roma, abitante in via Portico d'Ottavia 39, salendo le scale dello stabile in via del Sudario 13, colta da improvviso malore cadde.

Un disgraziata cessò di vivere immediatamente.

Del fatto fu informata l'autorità giudiziaria, per le ricnali constatazioni di legge.

Caduta. — Ieri fu ricoverato al Policlinico certo Angelo Giunzi, di anni 34, da Rocca Sinibalda, domiciliato a Monterotondo. Egli dichiarò che era cadato da cavallo nella tenuta Monte Maggiore, presso Montelibretti.

I medici gli riscontrarono una probabile frattura del cranio.

Fu stato soccorso dal carrettiere Vincenzo Ricchesti e trasportato col proprio carretto al Policlinico.

— Il carrettiere Tito Iacovelli, di anni 47, da Subiaco, abitante in via Appia Nuova, ieri, alle 9, in una cava di pozzolana, nei pressi di Porta Furba, mentre conduceva il carro, inciampò e cadde, riportando la frattura del bacino.

Trasportato all'ospedale di S. Antonio, fu trattenuto in osservazione.

La musica in piazza Colonna. — Ecco il programma che questa sera, dalle ore 20,30 alle 22,30, svolgerà il concerto comunale:

1. Inno del Montenegro e Marcia reale italiana.
2. Rossini - La Gazza ladra - Sinfonia.
3. Beethoven - Adagio della Sinfonia Eroica.
4. Wagner - La Walkiria - Fantasia.
5. Boccherini - Pastorale e Minuetto.
6. Saint-Saens - Marcia d'incoronazione.

Musica in piazza Vitt. Emun. — Ecco il programma che questa sera, dalle 20,30 alle 22, svolgerà il concerto del 1° reggimento granatieri:

Gabetti - Marcia reale.
Tarditi - Carità Sublime - Mazurka.
Verdi - Aida - Atto 1.
Boito - Mefistofele - Fantasia.
Sidney Jones - The Geisha - Selection.

Monte di Pietà di Roma.

Giovedì 19 agosto 1909 - Lo 3° *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 6 ottobre 1908 fino alla polizza n. **175,000**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 24 ottobre 1908 fino alla polizza n. **185,900**.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di oggi 16 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3° e 4°.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0/0.

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Pubblico non troppo numeroso ieri sera per *Il babbeo e l'intrigante*, un'operetta che per la schietta originalità della musica si lascia addirittura molto delle raccomandare che ci vengono d'oltr'alpe. L'esecuzione fu lodevole e gli applausi continui agli artisti furono prova sicura del gradimento del pubblico.

Stasera si ritorna alla *Vedova allegra*.

Adriano. — Un bel teatro ieri sera e applausi molti al bravo Baccani che nella *Morte civile* fu un Corrado di grande efficacia drammatica.

Arena Nazionale. — Si afferma sempre più il successo dei cinesi Lien-hai-Sau. Anche gli altri numeri del ricco programma furono applauditissimi.

Cinema-Margherita. — Il nuovo programma ebbe il plauso dei numerosissimi visitatori. Notevoli le « Danse idilliche », la « Pesca del coccodrillo » e « La moneta d'oro » un bozzetto di commozione. Eseguì la scenetta comicissima « Ciò che donne vuole... ». **In complesso, uno spettacolo riuscitissimo.** *Renzo Rossi.*

Spettacoli di stasera

Quirino — La vedova allegra, ore 21.
Arena Nazionale — Spettacolo di varietà ore 21.30
Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 15, 20, 22.
Acquario Romano — Pantomimale, ore 18.30 e 21.30 - **Orfeo** — Spettacolo di varietà, ore 15.30 e 21.30.
Ristoratore (Piazza Colonna (Porta Salaria) — Orchestra delle pallone, ore 20,30.

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università
Riceve tutti i giorni ore 13-17 e 4-46 | Via Aracnei 58, Roma

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'ammalato un aiuto la cui efficacia è rapidità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervose, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima
Capitale interamente versato 105,000,000. —
Fondo di riserva ordinario 24,000,000. —
» » straordinario 43,947,119.37
Direzione Centrale: MILANO
SEDI E SUCCURSALI
Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa, Roma, Salerno, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.
SEDE DI ROMA
Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Operazioni e servizi diversi
Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
custodia di depositi chiusi, pacchi, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.
UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito N. 109 (Palazzo Doria)
Compera e vendita di valute metalliche - banconote - cheques - titoli dello Stato e Valori.

Norddeutscher Lloyd di Brema
SERVIZIO DEL LEVANTE
Genova, Napoli, Catania, Piraeus, Smyrna, Costantinopoli, Odessa, Nicolajeff, Batoum

	da Genova	da Napoli
Bayern	28 agosto	— 30 agosto
Skuiteri	11 settem.	— 13 settembre
Therapia	25 »	— 27 »

Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd
Passage Barcaui J. E. Aumier
Corso Umberto I, 395-396
Genova: Leopold Fratelli, Via Garibaldi 3
Napoli: Aselmeyer e C., Rettifilo 6

Ultime Notizie

S. M. la Regina Madre in Svizzera.

(S) **Lucerna**, 17. — S. M. la Regina Margherita, accompagnata dal seguito, ha visitato nel pomeriggio di ieri il Monte Pilatus.

La spedizione del Duca degli Abruzzi.

(S) **Allahabad**, 17 — S. A. R. il Duca degli Abruzzi ha esplorato nel modo più completo l'insieme del sistema di immensi ghiacciai, al centro dei quali si trova il ghiacciaio Baltero.

Le osservazioni meteorologiche e le altre indagini condotte a termine dal Duca degli Abruzzi avranno un eccezionale interesse scientifico.

Il Duca degli Abruzzi partirà immediatamente dal Kashmir per portarsi a Bombay passando per Delki ed Agra.

(S) **Londra**, 17. — *L'Agenzia Reuter* ha da Peshawar: Informazioni da fonte ufficiale dicono che il Duca degli Abruzzi ha compiuto il record dell'ascensione sul Bride Peak, non sul K. 3.

Il Bride Peak è alto 25,110 piedi (7653 metri).

Ferrovie di Stato.

Responsabilità in caso di avaria.

Una recente sentenza del importante sentenza della Corte d'Appello di Lucca ha stabilito che non può parlarsi di colpa lata a carico dell'Amministrazione delle ferrovie dipendentemente dal fatto dell'avaria subita dalla merce per causa della pioggia caduta sopra i caricatoi, mentre l'Amministrazione avverti il mittente che non poteva fornire vagoni nè copertoni, e il mittente volle egualmente consegnare la merce.

Ministero Pubblica Istruzione

Nell'Amministrazione delle Antichità e Belle Arti.

Con recente disposizione il Ministro della P. I. ha bandito il concorso al posto di Direttore del Museo Nazionale Romano: della R. Galleria di Parma: delle RR. Gallerie di Venezia; del Museo Nazionale del Bargello di Firenze; dell'Ufficio del Monumenti di Venezia, Bologna, Milano e Verona.

Il concorso sarà per titoli e vi potranno essere ammessi, per i musei, gli scavi e le Gallerie i Direttori effettivi e gli incaricati (art. 30 e 71 della legge 27 giugno 1907) e gli ispettori che prestano servizio da due anni in tale qualità; e per i monumenti (art. 31 e 71 della legge precitata) i Direttori effettivi ed incaricati e gli ispettori e gli architetti che prestano servizio da due anni in tale qualità.

Le domande di ammissione, in carta bollata da L. 1, debbono essere presentate al Ministero (Direzione generale per le Belle Arti) non più tardi del 30 settembre 1909, e debbono contenere l'esatta indicazione dell'istituto a cui si intende concorrere.

Chi voglia concorrere per più istituti dovrà mandare una domanda speciale per ciascuno, ma una copia sola dei documenti e dei titoli.

I vincitori del concorso avranno lo stipendio di L. 4000; coloro che essendo già direttori, godevano di uno stipendio maggiore, lo conserveranno.

I limiti di età dei professori universitari.

E' stato pubblicato un sunto tecnico della circolare che l'on. Rava ha inviato ai rettori sulla applicazione degli articoli 17 e 26 della nuova legge sulla istruzione superiore.

La circolare in parola avverte i rettori che il Ministero interpellato il Consiglio superiore perchè a tenore dell'art. 26 della nuova legge, giudichi per tutti i professori colpiti dai limiti d'età se concorrano le condizioni volute dalla legge per conservare la relativa cattedra.

Solo per un riguardo ai professori stessi potendovi essere qualcuno di essi che per ragioni personali o di salute non intenda promuovere questo giudizio del Consiglio superiore il Ministero ha chiesto ai rettori se fra i professori colpiti dai limiti di età vi sia chi voglia avvalersi senz'altro domanda di collocamento a riposo.

Ed in ciò nessuno la buona fede può ravvisare alcunchè di sconveniente o di offensivo per i professori universitari, cui si riferisce l'articolo 17 della legge 19 luglio 1909, trattandosi invece chiaramente di un riguardo che loro ha inteso di usare il Ministro.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizio radiotelegrafico.

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che comunicheranno oggi, 18, colle sotto indicate stazioni:

« Oceania » con Ponza;
« Ultonia » con Capo Sperone;
« Duca di Genova » con Ponza;
« Tarantina » con Capo Mele e Palmaria;
« Creti » con Capo Mele e Palmaria;
« Germania » con Ponza.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra

R. nave « Etruria » giunta a Filadelfia il 17 - « Volta » giunta a Maddalena e ripartita il 16 - « Nunez » giunta a Venezia il 16 - « Misero » partita da Zante per Siracusa.

INFORMAZIONI ESTERE

Spedizione turca nell'Yemen.

(S) **Costantinopoli**, 17. — Il Ministero dell'Interno ha annunciato alla Camera che il Governo manderà rinforzi nello Yemen e che cooperanti 30,000 fire turche per combattere gli insorti che hanno ucciso 160 soldati turchi nei loro recenti attacchi.

Lo sciopero nella Svezia

(S) **Stoccolma**, 17. Il Sindacato dei ferrovieri svedesi annunzia che il « referendum » degli inscritti al Sindacato è riuscito contrario allo sciopero.

La circolazione su tutte le linee dei tramways è stata ripresa oggi con un numero ristretto di vetture.

Stasera 85 nuovi impiegati sono stati assunti dalla Società dei tramways.

La Commissione finanziaria in Macedonia.

(S) **Londra**, 17 — La *Morning Post* ha da Costantinopoli che i membri della Commissione finanziaria per la Macedonia entreranno al servizio della Turchia per lavorare alla riorganizzazione delle finanze generali dell'Impero.

(S) **Londra**, 17 — Nella Nota collettiva rimessa ieri alla Porta a proposito della Commissione finanziaria per la Macedonia, gli ambasciatori delle Potenze a Costantinopoli comunicano al Governo ottomano che i loro Governi avrebbero intenzione di porre fine ai lavori della Commissione finanziaria istituita per i tre vilayets di Salonicco, Scutari e Monastir, poichè nelle circostanze attuali l'attività di tale Commissione non può più utilmente esplicarsi.

Pertanto gli ambasciatori domandano alla Porta se è disposta ad adottare a tale progetto e, in caso affermativo, a dare assicurazione formale alle sei Potenze che la parte delle somme incassate mediante l'aumento dei dazi doganali, che si trova a disposizione del Governo ottomano in base alle leggi attuali, continuerà ad essere devoluta esclusivamente al bilancio dei tre vilayets della Rumelia, come preservive il protocollo del 26 aprile 1907 sul medesimo soggetto.

Gli ambasciatori dicono infine che se la Porta accetta il progetto delle Potenze e dà loro le assicurazioni domandate, non rimane che ad accordarsi circa la data della soppressione della Commissione, la quale potrebbe essere fissata al 1/14 settembre.

(S) **Costantinopoli**, 17. La Nota collettiva delle Potenze, relativa alla Commissione finanziaria per la Macedonia, è stata rimessa alla Porta dall'Ambasciatore d'Italia, marchese Imperiali, ieri, alle dieci.

(S) **Costantinopoli**. 17. L'Ambasciatore austro-ungarico, marchese Pallavicini, ha comunicato alla Porta che il Governo austro-ungarico intende richiamare il sostituto agente civile, dopo risolta la questione della Commissione finanziaria della Macedonia.

(S) **Salonicco**, 17. I delegati finanziari francesi, inglesi ed italiani hanno ricevuto avviso dalle loro rispettive Ambasciate che la Commissione finanziaria macedone sarà sciolta col 14 settembre.

A datare da quel giorno i delegati ed il personale degli uffici si recheranno a Costantinopoli.

GERMANIA

Fra operai e scioperanti.

Un operaio italiano ucciso.

(S) **Berlino**, 17. — Il *Lokal Anzeiger* ha da Badisch Rheinfelden: Ieri mattina gli operai, organizzata una dimostrazione, si recarono alla tomba dell'operaio italiano ucciso sabato scorso. Il segretario della Associazione operaia e un operaio italiano pronunziarono discorsi e comunicarono che domenica prossima tutte le Confederazioni operaie si recheranno in corteo alla tomba stessa.

(S) **Berlino**, 17. — Lo sciopero a Badisch-Rheinfelden è stato composto senza dar luogo a nuovi incidenti.

SPAGNA

(S) **Barcellona**, 17. — Josè Miquel Baro, condannato a morte dal Consiglio di guerra per reato di ribellione, è stato giustiziato stamane nel forte di Monjuich.

(S) **Barcellona**, 17. Il Governatore e il Capitano generale hanno pubblicato un proclama che sopprime lo stato di assedio.

(S) **Madrid**, 17. Lo stato d'assedio è stato tolto in Catalogna, ma, come in tutto il resto della Spagna, la sospensione delle garanzie costituzionali è mantenuta.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 17. *L'Univers* pubblica una lettera del Vescovo di Pamiers che protesta contro il discorso pronunziato dal ministro Briand a Foix, parlando in occasione della distribuzione dei premi del Liceo di Foix.

Il Vescovo annunzia che col 1° ottobre prossimo non sopprimerà più di cappellano del Liceo di Foix, perchè, esso dice, il posto del sacerdote non è più là dove si insulta, dinanzi ai giovinetti, la fede, la morale, e la presenza del prete non Chiesa e la morale, e la presenza del prete non Chiesa e la morale, e la presenza del prete non deve servire di protesta a ingannare la fiducia dei genitori cristiani che mandano i loro figli in un Istituto dove s'insulta la religione e s'insegna la morale indipendente.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 17. I giornali annunziano che alcuni malfattori hanno aggredito presso Ganosi l'agente della Compagnia delle ferrovie francesi, sig. Philippon, hanno ucciso la guardia ed hanno catturato un commerciante turco col quale negoziava.

Philippon è riuscito a staggire con grande difficoltà.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 17. — Stamane nella prigione di Pentonville è stato giustiziato lo studente indiano Mohan Lal Dhingra, che il primo luglio scorso assassinò Sir Curzon Willie ed il dottor Lalcaca all'Imperial Institute.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce — Proveniente da Buenos-Ayres è partito lunedì da Santos per Tenerifa, Barcellona e Genova il pir. « Argentina ».

— Proveniente dagli scali dall'America Centrale, è partito il 16 da Tenerifa per Barcellona e Genova il pir. « Città di Milano ».

— Proveniente da New-York è giunto il 16 a Napoli il pir. « Europa ».

— L'*Italia*, proveniente da Genova e Barcellona, ha proseguito sabato da Las Palmas per Montevideo e Buenos Aires.

Italia — Il « Taormina » proveniente da Filadelfia e New-York, è partito l'undici mattina da Gibilterra diretto a Napoli e Genova.

— Il postale « Verona » ha proseguito il 14 da Napoli per New-York e Filadelfia.

Lloyd Italiano — Il « Principessa Mafalda » è partito sabato da Buenos-Ayres per Rio-Janeiro, Barcellona e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 17 agosto 1909.

Buona Borsa quella di oggi, tanto più se si considera che l'avvicinarsi della liquidazione suole rendere prudente la speculazione.

Notevole la buona ripresa di tutti i siderurgici, fatti segno nei giorni scorsi a ingiustificati attacchi.

Sempre in ottima tendenza le Banche d'Italia.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.15 a 104.20 a 104.17 1/2 a 104.22 1/2.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.30

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 103.75 a 103.70.

Obbligaz. Ferrov. 3 0/0, 359 1/2 a 360.

Banca d'Italia 1382 a 1384 - Commerciale 836 - Credito Italiano 570 - Banco Roma 103 3/4 - Meridionali 686 - Terni 1625 - Ansaldo 251 a 256 - Antinonio 91 1/2 - Carbone 748 a 735 a 728 - Cementi 137 - Pantanella 95 a 96 - Ferriere 215 - Kerka 725.

CAMBI: Parigi 100.30 — Londra 25.24 1/2 — Berlino 123.52 1/2.

Cambio dazio doganale 18 Agosto L. 100.35

Dal 16 a tutto il 22 agosto 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.15.

BORSE ITALIANE — 17 Agosto 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 22	104 17	104 10	104 35
Id. fine mese	104 30	104 27	— —	— —
Id. 3 1/2 0/0	103 65	103 65	103 50	103 75
R. B. d'Italia	1384 —	1383 —	1383 50	1383 —
» Commerc.	838 50	837 50	839 —	— —
» Ord. ital.	576 50	570 —	572 —	— —
» B. Roma	103 25	104 —	— —	104 —
Mediterranee	416 50	416 50	— —	417 —
Meridionali	686 —	686 —	687 —	687 —
Acc. Terni	1647	1614 —	— —	— —
Venete	— —	208 —	— —	— —
Navig. Gen.	373 —	371 —	— —	— —
Raffinerie	338 50	338 50	— —	— —
Arm. Ansaldo	253 50	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 0/0	— —	381 25	— —	— —
» Merid.	— —	358 75	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	501 25	— —	— —
Fond. It. 4 1/2	— —	— —	— —	— —
» 4 1/2	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	509 —	— —	— —
Cambi				
su Berlino	123 45	123 47	123 40	123 40
» Francia	100 25	100 27	100 22 1/2	100 22 1/2
» Londra	25 23	25 24 1/2	25 24	25 24
» Svizzera	100 21	— —	100 27 1/2	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 16 agosto

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 0/0 netto	104.02 91	103.14 91	103.54 88
3 1/2 0/0 netto	105.73 91	101.97 50	103.37 50
3 3/4 0/0 lordo	72.31 25	71.11 25	71.40 43

BORSE ESTERE

Parigi 17 Agosto	Apertura	Chiusura	Stessa precedente
franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 1/2 0/0 perp.	98 10	98 10	98 07
ITALIANO 5 0/0	non quot.	non quot.	non quot.
turca	94 —	94 30	94 —
spagnuola	96 55	96 72	96 65
russa nuova	96 70	97 —	96 70
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	97 40	97 30
Egiziano 4 0/0	— —	104 90	104 50
Banca di Parigi	1635 —	1638 —	1637 —
Banca Ottomana	— —	715 —	713 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	175 50	175 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
sull'Italia	— —	100 10	99 7/8
su Londra	— —	25 18	25 18 5/8
su Madrid	9 30	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi 17 — Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita francese 3 0/0 perpetua	—	Rip.	—
Rendita francese 3 0/0 amm. antico	98 90	Rip.	2 10
Rendita italiana 5 0/0	1040 —	Rip.	1 65
Banca di Parigi	— —	Rip.	— —
Credito Fondiario	4745 —	Rip.	5 40
Azioni Suez	782 —	Rip.	— —
Ferrovie austriache	780 —	Rip.	— —
Ferrovie lombarde	416 —	Rip.	0 50
Ferrovie meridionali a termine	686 —	Rip.	0 00
Rendita spagnuola esigua 4 0/0	96 80	Rip.	0 25
Rendita ungharesi 4 0/0	97 25	Rip.	0 12
Rendita egiziana unificata	104 —	Rip.	0 15
Rendita turca	— —	Rip.	— —

Vienna 17 — **Londra** 17 Agosto

	16	17		17 apertura	chiusura
Ored. aus.	649 50	649 75	Consol.	84 3/4	84 3/4
Rend. ord.	117 25	117 30	Italiana	103 1/4	103 1/4
» carta	95 05	95 00	Turca	93 1/4	93 1/4
Ungh. 4 0/0	92 65	92 65	Spagnuola	— —	75 1/4
» 5 0/0	92 35	92 25	Egiziana	93 1/4	93 1/4
Union. Bk.	854	854 75	Giappon.	89 1/4	89 1/4
C. Londra	23 98	23 98	Egiziano	103 1/4	103 1/4
Lire ital.	95 08	95 05	Argento	23 7/16	23 7/16

Berlino 17

	16	17
Rend. 3 0/0	— —	— —
Ital. cons.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
Ital. 3 1/2	72 20	72 20
» Merid.	— —	— —
» Roma	136 10	— —
R. Com. It.	— —	— —
As. Merid. fin	— —	— —
» Medit. fin	— —	— —
Rubio	216 90	216 80
Comb. Ital.	— —	80 85

Soesto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	2 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	3 1/2 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 1/2 per 0/0
Spagna	4 per 0/0
Olanda	2 1/2 per 0/0
Svizzera	3 1/2 per 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano "

Genova, 17 — ore 14.55

Rend. 5 0/0	104.30	Raffinerie	338.—
Id. 3 1/2 0/0	103.65	Ital. Zucc.	293.—
B. d'Italia	1384.—	Ericdania	794.—
Commerc.	838.—	Zucc. Naz.	85.—
Cred. Ital.	576.—	Id. Rcn.	74.—
Banco Roma	103.—	Lombarde	180.—
B. Roma	103.—	Terni	1647.—
Meridion

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ

Seconda parte — La signora Artaban

V. — Una scoperta.

— Perchè il contegno del suo cliente aveva provocato qualche dubbio circa la regolarizzazione delle spese. Non vedendolo più egli apposse che Lestremont, non potendo pagare, si fosse recato in altro albergo lasciando come pegno la valigia.

« Gli agenti dovettero quindi interrogare l'oste per sapere qualche cosa: ciononostante questi non rispose che evasivamente e per sgravio di coscienza. Ma infine rispose: Lestremont firmando sul registro aveva fatto precedere il cognome dal nome Evaristo.

« Aveva indicato l'isola della Reunion come luogo di residenza. Quindi era lui! lo scomparso.

— Ma si potevano sancra ingannare sull'identità del morto.

— E perciò procedettero con circospezione. Médard volle esser prudente. Cercò di ricostruire giorno per giorno ciò che aveva fatto Lestremont prima di essere assassinato. Si sapeva che quattro o cinque banchieri di Parigi ed una dozzina di commissionari fanno affari correnti con la Reunion. Uno di questi ultimi aveva ricevuto la visita di Lestremont ma non potè produrre nessuna altra informazione utile. Al contrario in una Casa bancaria del sobborgo Poissonière, furono ritrovate tracce più serie. Lestremont aveva incassato un vaglia bancario di settantamila trecento lire nella mattina del 15 ottobre. Dopo non fu più visto.

« Ora a quanto pare il povero:to ha dovuto essere stato assassinato la sera dello stesso giorno.

— Il fatto sarebbe stato il movente del delitto? domandò Destrem.

— Forse!

— Non lo credo, disse Luisa.

— Perchè? domandò Giulio.

— Per parecchie ragioni. Non dico che l'assassino non abbia preso il danaro che portava Lestremont, per far credere ad un volgare misfatto; ma non v'è bisogno di grande perspicacia per capire che non è stato il solo caso che ha guidato Lestremont nella casa dove è morto.

— Anch'io ho avuto questa idea, disse D'Arlac.

— Perbacco, non sono da meno di loro, interruppe Giulio. Credono che non abbia intravisto il curioso romanzo che la signora si compiace di costruire?

— Un romanzo? Anche lei Giulio chiama romanzo i miei sospetti, Spero che sia qualcosa di meglio.

— Credo che anch'io non abbia pensato alle cause più o meno plausibili del viaggio di Lestremont, e immaginato in qual modo sarebbe stato guidato in casa Destrem? Secondo lei tuttociò riguarderebbe l'eredità Parenty non è vero?

— Certo!

— Ma come spiega che Lestremont non si sia presentato di giorno in casa Destrem? E chi avrebbe avuto interesse ad assassinare quest'uomo sconosciuto a Parigi?

— Ma..

— Badi che indovino ciò che sta per dire. Lei accuserebbe gli altri eredi intimoriti dalle rivelazioni del loro complice.

Luisa fece un cenno di assenzione col capo.

— Ebbene! continuò Giulio, vediamo quali sono questi eredi. Martinena di cui ella stessa ha vantato la lealtà; un certo Denisard individuo che non conosciamo, me che passa per una persona comune e che esercita l'usura. E' ammogliato da poco tempo.

— Come sa tutto ciò?

— E' già molto tempo che mi occupo segretamente per trovare la parola dell'enigma.

— Molto tempo?

— Sì, dacchè ho saputo che anche lei correva dietro allo stesso scopo.

— Non rimane dunque che Maladet più conosciuto col nome di barone Boisgrimaud.

— Come! esclamò D'Arlac, Boisgrimaud...

— ... Non è altri che Maladet in persona interruppe Giulio.

Paolo rimase attonito. E a sua volta domandò perchè avesse nascosto per tanto tempo il suo nome, al che gli fu risposto addiscendo la domanda in matrimonio e le spiegazioni fornite dal barone. Ciò udendo D'Arlac si rivoltò in tal modo che la Navaillon non potè reprimere un gaio sorriso, che si accentuò ancora più quando Margherita istintivamente si avvicinò al giovane come per porsi sotto una protezione di cui aveva gran bisogno.

Bourgachon e Luisa scambiarono uno sguardo rapido e soddisfatto. Solo Destrem si rannuvolò pecchè pensava che, se Maladet aveva detto il vero, la sua pupilla si sarebbe creduta forzata a sposarlo per rispetto al suo padre adottivo. Era dunque inutile e pericoloso fomentare la simpatia fra i due giovani.

Ma Giulio e Luisa non avevano sul matrimonio le idee di tutti, specialmente Giulio, che, staccato dalle cose materiali era persuaso che, se Margherita amasse d'Arlac, sarebbe stata certo più felice con lui, che coi militari di Maladet.

Luisa poi non temeva il danaro ma collocava più in alto la tenerezza e l'amore.

Ragione per cui, preudendo la mano della ragazza, l'attirò a sè e le disse:

— Ne hai proprio paura, cara?

Ma Margherita, che aveva già dimenticato Maladet, guardò l'amica e le domandò:

— Di chi?

— Oh! non di d'Arlac, credo, rispose Luisa sottovoce.

Margherita arrossendo nascose il viso in seno all'amica che soggiunse parlandole all'orecchio:

— Spera bambina, spera. Ci son io e voglio che tu mi debba la tua felicità.

Bourgachon fissava d'Arlac che anche lui arrossiva e si turbava perchè non capiva che cosa significasse tutto ciò.

Per una fortuna Destrem, che pareva più imbarazzato di tutti, riprese la conversazione dicendo:

— No, non posso credere che quel disgraziato sia stato ucciso da uno di coloro che hanno creditato come lui. Un caso l'ha condotto in questa strada, dinanzi alla mia casa. Nella mia assenza Eulalia sarà andata a chiacchierare coi vicini lasciando la porta socchiusa. Il povero Lestremont inseguito, si sarà precipitato nel giardino, e il resto si capisce.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi *Indirizzo:* **Direzione e amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore, Trevex, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 8 e 12, Telefono 1504, o alla *Società Romana di Pubblicità*, Roma, Corso Umberto I 180, Tel. 1805. Tariffa: 4. pagina (su 10 colonne) cent. 40 la linea; 2. pag. (su 4 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2,5 la linea. La pubblicazione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

VINO PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

ROMA

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

PSICROGANOMA

Vernice a Smalto Inalterabile

BREVETTATA

Si applica col pennello su **Legno, Metallo, Cemento, Gesso, Terracotta**, ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuderie, Camerini, Vasche da bagno. Latrine**, ecc.; ed in qualunque luogo ove necessitano frequenti lavature disinfettanti.

Fabbrica Nazionale di Vernici, Colori e Pennelli

A. PARAMATTI

Società Anonima - Sede Torino - Capitale L. 1.500.000 versato

Rivendita in **ROMA** presso la *Filiale della Casa* **Via Quattro Fontane, 21-B** e presso i principali **Colorari e Droghieri.**

In latte da 1 Kg. a L. **3,** — cadauna
» 1/2 » » **2,25** »
» 1/4 » » **1.25** »
» 1/15 » » **0.60** »

SCONTO AI RIVENDITORI

A richiesta si spediscono *gratis* **Campionario delle tinte**

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli AVVISI ECONOMICI del *Popolo Romano.*

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville Chiese Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe preventivo gratis a richiesti* Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Premiata Fonte Trevi e delle Strade Ferrate, *Roma* Via Due Macelli 14-A, *Telefono 15-64.*

CONCENTRATO MAGGI Marca «Croce-Stella»

ECCELLENTE PRATICO ECONOMICO

Prevalente colla pasta al cucchiaio — Migliora istantaneamente ogni minestra

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, insomma da influenza, perchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Si trovano in Roma, deposito L. 12.50, franche di porto. Alcune Medie, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*

NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Parella.*

Per Avvisi Economici

Rivolgersi all' Amministrazione del giornale

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschotti.

ROMA — VIA VOLTURNO N. 58 — ROMA

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO CORROBORANTE, DIGESTIVO

SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO — Esigere la Bottiglia d'origine

Altre SPECIALITA' della Ditta:

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » | VINO VERMOUTH

CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera | a S. LUDWIG per la Germania | a NICE e PARIGI per la Francia e Colonie | a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD: CARLO F. HOFER & C. - GENOVA
nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - CHIASSO. e S. LUDWIG
nell' AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	8.5	10.45	12.30	16.15
					18.10	19.45	22.40
Pisa-Torino	8.—	8.36	12.55	15.20	20.10	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.36	12.55	15.20	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	6.30	12.—	12.50	15.5	18.36	22.30	
Firenze-Milano	6.30	10.38	14.—	18.10	23.10	23.40	
Grosseto	7.—	11.30	18.—	20.—			
Tivoli-Avezzano	7.30	11.30	18.—	20.—			
Tivoli	18.30						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	6.20	8.50	12.5	15.15	17.10	18.40	19.25
Velletri-Terracina	6.30	12.25	17.30				
Velletri	7.—			20.34			
Fiumicino	6.40	8.35	8.40*	18.—			
Mandela-Subiaco	7.30	11.30					
Ladispoli	6.50	7.52*	14.18	14.55			

» da Trastevere » I treni per Ladispoli delle 14.15 e 14.50 sono festivi.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.15	11.40	13.10	14.35	17.40	18.—
					20.10	21.25	23.20
Torino-Pisa		7.—	8.25	0.55	17.30	18.30	22.12
Milano-Pisa		7.—	8.35	0.55	17.30	19.30	22.12
Ancona-Foligno		7.10	11.45	14.30	21.—	23.40	
Milano-Firenze	6.50	9.10	11.45	15.10	17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	6.5	8.30	9.30	14.25	20.—		
Tivoli	7.30						
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	7.15	8.47	10.30	13.45	18.40	19.55	21.10
							22.35
Terracina-Velletri		8.48		15.5		20.55	
Velletri	8.50						
Fiumicino	8.20*		17.50	21.11		22.12	
Subiaco-Mandela		10.7			20.—		
Ladispoli		12.13	15.27	20.50	21.21	23.12	

» a Trastevere » I treni da Ladispoli delle 20.50, 21.21 e 23.12 sono festivi.

I treni in arrivo da Frascati alle 10.20 e feriale e quello delle 19.25 è festivo.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	6.—	9.15	14.15	17.30
Prima Porta	6.45	10.—	15.—	18.15
Scrofano	6.50	10.12	15.12	18.27
Castelnuovo	6.55	10.17	15.17	18.32
Morlupo	7.50	10.49	15.50	19.6
Stignano	8.5	10.59	16.—	19.16
S. Oreste	8.—	11.17	16.28	19.43
Civ. Castellana	8.45	12.1	17.2	20.17
Civ. Castellana p.	6.8	9.25	14.10	17.40
S. Oreste	6.49	9.59	14.52	18.15
Stignano	6.54	10.7	14.—	18.25
Morlupo	7.49	10.55	15.36	19.10
Castelnuovo	8.—	11.20	15.41	18.57
Scrofano	8.5	11.30	16.0	19.36
Prima Porta	8.10	11.55	16.34	19.41
Roma	8.50	12.30	17.10	20.15

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

8.50 | 7.— | 7.30 fer. | 9.30 | 12.34 | 14.55 fest. | 16.5 | 17.50 | 19 fer. | 22.50

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.45 | 8.— | 9.05 fer. | 11.— | 12.45 | 16.32 | 18.45 | 20.43 | 22.50fer.

8.35fer. | 9.30 | 7.55fer. | 9.30 | 12.25 | 16.36fer. | 18.03

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

8.10 | 12.15 | 17.10 | 22.10 | fer. da Anzio | 20.45 | 22.10fer.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)

6.5 | 9.30 | 12.20 | 18.—

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)

8.— | 12.47 | 16.— | 22.5

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6 alle 21.

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 quest'ultima limitata a Marino.

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.40 alle 20.42.

GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.45 alle 20.42.

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 6.40 alle 20.42.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	6.50	8.30	9.7	0.40	15.20	19.—	—
Bagni	8.35	9.15	9.52	10.15	16.—	17.25	19.55
Villa Adr.	8.40	7.30	9.8	10.28	12.56	16.46	17.45	20.0	—
Tivoli	8.55	7.45	9.24	10.45	13.13	17.1	18.2	20.28	—
									feriali.
Tivoli	6.—	8.45	7.18	8.25	9.45	11.17	15.45	17.32	18.21	19.39
Villa Adr.	6.1	7.31	8.20	9.56	11.30	16.1	17.46	18.37	19.55
Bagni	6.20	7.45	8.34	10.10	11.42	16.18	17.58	18.50	21.5
Roma	7.30	9.05	9.40	11.—	12.55	—	18.48	20.10	21.50
									festivi.
Tivoli	7.—	8.45	9.35	11.17	15.45	17.32	18.21	19.39	
Villa Adr.	6.1	7.31	8.20	9.56	11.30	16.1	17.46	18.37	19.55
Bagni	6.20	7.45	8.34	10.10	11.42	16.18	17.58	18.50	21.5
Roma	7.30	9.05	9.40	11.—	12.55	—	18.48	20.10	21.50

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI - Ingresso libero

Vaticano e *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.

Id. *Capella di Sisto*, ingresso per la cancellata omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Segreteria 8 dalle ore 8 alle 11.

Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Museo Cristiano Industriale, via S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.

Id. *Torre dei Venti*, Vaticano 230, dalle 9 alle 12, e dalle 14 al tramonto.

Gabinetto e *Museo di S. Agnese*, via Nomentana, (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima: dalle 9 al tram.

Id. *S. Sebastiano*, via Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Terme di Tito e v. Labicana 198, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Tombe di Cecilia Metella Appia Antica dalle 9 al tramonto.

Villa e *Arcetino*, v. S. Salvini, dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli 53, dalle 10 alle 12.

Id. *Tomba*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Id. *Medici*, Monte Pincio, Chiusa sino ad Ottobre.

Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una lira.

Vaticano: l'accesso via delle Fondamenta, viale del giardino, *Museo di Scultura Antiche*, dalle 9 alle 14.

Id. *Quirinale, Sistina, Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolò V*, dalle 9 alle 14 (ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).

Id. *Museo Egizio*, dalle 9 alle 13.

Museo Lateranense Sacro e Profano, p. San Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.

Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16.

Id. *Nazionale*, delle Terme 15, dalle 10 alle 16.

Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.

Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Museo del Palazzo di Scultura, di Bronzi, Numismatico, e Tesoro, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Galleria Capitolina di Pittura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 9 alle 16.

Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, via San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Mausoleo di Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 229, dalle 10 alle 16.30.

Giulio Cesare e *S. Luca*, v. Bonella 11, dalle 9 alle 15.

Id. *d'Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Id. *d'Arte Moderna*, Dal 1911 Esposizione Nazionale dalle 8 alle 14.

Id. *Terme*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Catacombe di *San Callisto*, v. Appia Antica 33, dalle 9 alle 18.

Ingresso cent. 50.

Colombario di *Pomponio Hylas*, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Colombario Sisiferae superiori, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Colombario Sisiferae inferiori, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 8 alle 12.

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Società Anonima — Sede in Roma

Capitale stabilito L. **100 milioni**

Emesso e versato L. **40 milioni**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 5.50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni, i mutui si possono fare fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse si compongono, l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.15 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.34 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10.000.

Per i mutui fino a L. 10.000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5.06 e di L. 5.25.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dia-no un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Ente ed alle rate i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:

L. 5 per i mutui sino a L. 20000:

L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per altri-ori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, ovvero presso tutte la Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso, e ne hanno esclusivamente, la rappresentanza.

Alle sedi dell'Istituto e presso le sue agenzie sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle scrieggiate e il pagamento delle cedole.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tipografi Vendesi materino originale Lanson e Wolf a gas di un cavallo. Macchina Furnon & Jauter per carte da visita e carta intestata. Macchina arrotondangoli Krause. Carattere fantasia. Fregi in ottimo stato. Rivolgersi Tipografia Squarci, Mercede 50.

Affittasi appartamenti di 5-6-8 vani ai Prati di Castello APPARTAMENTO di 21 ambienti presso Ponte Cavour. APPARTAMENTI e si vende alla Collina (Castantino 269 m. sul livello del mare, villa signorile, vista splendida, vicinissima a Camaldoli. In mmnti dalla stazione ferroviaria, composta di 30 stanze, vani ecbni, complessivamente mobiliata, cantina, rimessa, giardino, giardino bosco inglese, luce elettrica per tutto, acqua potabile freschissima in casa. Rivolgersi F. SEVERI, piazza Colà di Rienzo 85, dalle 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 16 escluasi i giorni festivi.

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma a pochi passi dal Santuario di Genazano. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 260

Impiegato comunale cerca posto in qualità di di stabili e di serio agiodo. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1063

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Per la stagione estiva In una delle più belle ed elevate posizioni di San Benedetto del Tronto Abitani villino signorile ammobiliato, di nuova costruzione composto di dieci spaziosi vani e cucina, servizio di cantina e grotta, luce elettrica, acqua potabile e telefono. Splendida veduta sul mare. Per trattative rivolgersi al signor Francesco Orlandi presso l'« Associazione del Movimento dei Forestieri » Corso Umberto I. 1064

Cupramarittima. (Ascoli Piceno) Elegante villino, con terreno e giardino, in amenissima posizione, a pochi passi dal mare, e dal paese, è composto di quindici vani, ed ha, piani, con sotterranei e rimessa. Affittasi tutto od in parte. Per trattative rivolgersi al E. C. Piazza Cairoli N. 2, Roma. 1061

D'AFFITTARSI

Elegante appartamento di quattro camere e cucina, arredato con lusso ed eleganza affittasi in via Margbera. Rivolgersi al portiere del Ristorante Reginà, via Agostino Depretis.

Tre camere vuote, mezzanine, via G. Belli 36 affittasi no uffizio. Rivolgersi al portiere. 1072

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta dello Meridionali-Inchiostri Lorilleux Bergis - Vitti

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

"Ara,, bellissima e giovine questo pagano gallo a colori esistati à di vendere. Rivolgersi via del Governo Vecchio 20, piano quarto.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 30. Fermo posta. 807

Impiegato governativo cerca ufficio, presso case nobili, ministeri, banche, anche campagna, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione conveniente sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione « Popolo Romano ».

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto a un'azienda daziaria a di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori encomanti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nelle capitale ai medesimi condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 807

Per allieve di canto gelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 96

Distinta signorina che conosce l' inglese benissimo e discretamente il francese, il tedesco, da lezioni di canto e lezioni di lingua Italiana a francesse, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, scala B, int. 12. 225

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 9 piano quarto. 922

In via Collina prossima via XX Settembre e Porta Pia camera mobiliata. Rivolgersi Amministrazione « Popolo Romano ». 1060

FERRO-CHINA ROSATI

Neurobiogene - rigeneratore dell'energia nervosa tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno

Ferro-China alla Noce Vomica

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Manzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, ecc. di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, sel diabete etc. e quale specifico in tutte le *conseguenze postume inglesiasali.*

ROMA presso A. MANZONI e C.i - Via di Pietra 19